



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
**ASPAL**

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

**ALLEGATO 1A AL CAPITOLATO TECNICO PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DA AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL) PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELLA SEDE LEGALE E DEGLI UFFICI TERRITORIALI – CENTRI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI – ID 1938.**

**N. GARA 6923031 CIG: 7300745D5A**

**DOCUMENTO TECNICO**

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## INFORMAZIONI GENERALI

**ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DA AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL) PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DELLA SEDE LEGALE E DEGLI UFFICI TERRITORIALI – CENTRI PER L'IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI – ID 1938.**

**N. GARA 6923031 CIG 7300745D5A**

STAZIONE APPALTANTE	ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro)
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Is Mirrionis 195 – 09122 CAGLIARI Tel. 070/6067923 fax 070/6067917 sito web: <a href="http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/">www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/</a> e-mail: <a href="mailto:logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it">logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it</a>  pec: <a href="mailto:agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it">agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it</a>
SERVIZIO TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili Direttore del Servizio: Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Art. 31 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.	Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e-mail: <a href="mailto:gdemurtas@regione.sardegna.it">gdemurtas@regione.sardegna.it</a>
ISTRUTTORE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Ing. Irene Serrau e-mail: <a href="mailto:iserrau@aspalsardegna.it">iserrau@aspalsardegna.it</a>
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Art. 111 c. 2 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	Arch. Giorgio Spiga e-mail: <a href="mailto:gspiga@aspalsardegna.it">gspiga@aspalsardegna.it</a>
DETERMINAZIONE A CONTRARRE	Determinazione del Direttore n. 1809 del 12/12/2017
PROCEDURA DI GARA	Appalto Specifico nell'ambito dello SDA ex art. 55 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56/2017 e del D.P.R n° 207/2010 (parte vigente ai sensi degli artt. 216 e 217 del citato D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii)
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI	22/01/2018
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	01/02/2018
DATA APERTURA OFFERTE	06/02/2018 ore 09:00

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## SOMMARIO

### **PARTE PRIMA**

1. PREMESSA
2. OGGETTO DELL'APPALTO
- 2.1. SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO
3. DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO
- 3.1. ADEMPIMENTI D.LGS. N. 81/08, ART. 26  
INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA
- 3.1.1. STIMA ANALITICA ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA
- 3.2. ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E SPECIFICHE
5. ATTIVAZIONE DEI SERVIZI
- 5.1. PROGETTO TECNICO ED ECONOMICO DEI SERVIZI (PTE)
- 5.2. PRESA IN CONSEGNA DELLE SEDI E AVVIO DEI SERVIZI
- 5.3. VERBALE DI AVVIO DEI SERVIZI
6. REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- 6.1. PERSONALE OPERATIVO
- 6.2. CONTACT CENTER
- 6.3. REQUISITI PERSONALE OPERATIVO
- 6.4. PRESIDIO TECNICO GIORNALIERO
7. ATTIVITÀ A CANONE
- 7.1. SISTEMA DI GESTIONE INFORMATIVO
- 7.2. L'ANAGRAFICA IMPIANTISTICA
- 7.3. PROGRAMMAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEI SERVIZI (P&C)
- 7.3.1. IL PROGRAMMA OPERATIVO DEI SERVIZI (POS)
- 7.3.2. IL GIORNALE DELLE ATTIVITÀ (GDA)
- 7.4. REMUNERAZIONE ATTIVITÀ A CANONE
8. ATTIVITÀ EXTRA-CANONE
- 8.1. REMUNERAZIONE ATTIVITÀ EXTRA- CANONE
- 8.2. CORRISPETTIVI DELLA MANODOPERA

### **PARTE SECONDA**

9. PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE
- 9.1. RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO
- 9.2. MANUTENZIONE ORDINARIA
- 9.2.1. RETE DI DISTRIBUZIONE

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- 9.2.2. QUADRI DI DISTRIBUZIONE BASSA TENSIONE (GENERALI E DI ZONA)
- 9.2.3. IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE
- 9.2.4. IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE
- 9.2.5. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA
- 9.2.6. SOSTITUZIONE LAMPADE ESAUSTE
- 9.2.7. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA
- 9.2.8. CANCELLI, BARRIERE MOBILI, PORTE A FUNZIONAMENTO ELETTRICO
- 9.2.9. IMPIANTO DI MESSA A TERRA
- 9.2.10. IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
- 9.2.11. CABLAGGI STRUTTURATI, PUNTI RETE E TELEFONICI

### **PARTE TERZA**

- 10. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL FORNITORE
  - 10.1. OBBLIGHI DEL FORNITORE
  - 10.2. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE
  - 10.3. RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE
  - 10.4. INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI
  - 10.5. PIANO DI SICUREZZA E LAVORO
  - 10.6. VERIFICA DEGLI IMPIANTI ALL'AVVIO DEL SERVIZIO
- 11. PENALI
- 12. VERIFICA DI CONFORMITÀ DI ESECUZIONE
- 13. RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- 14. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- 15. SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA
- 16. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE LAVORAZIONI
- 17. CAUSE DI FORZA MAGGIORE
- 18. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI
- 19. ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO
- 20. CIG E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
- 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## PARTE PRIMA

### 1. PREMESSA

Il presente allegato al capitolato tecnico contiene le prescrizioni minime che l'impresa aggiudicataria deve rispettare nel corso dello svolgimento delle attività contrattuali ed è corredato di tre allegati denominati rispettivamente:

- Allegato 1B - Elenco immobili;
- Allegato 2B - Attività e frequenze;
- Allegato 3B - Modello Attestato di Manutenzione;

Per tutto ciò che non viene contemplato nel presente documento, si rimanda alle norme vigenti in materia ed alla buona tecnica.

### 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione degli impianti elettrici dei Centri per l'Impiego, elencati nell'allegato 1B.

Lo scopo principale dell'Appalto è quello di mantenere in buon uso gli impianti elettrici a servizio degli uffici, mediante un programma di manutenzione a canone programmata e predittiva e valorizzare altresì, per quanto possibile, il medesimo patrimonio immobiliare, attraverso interventi extra-canone finalizzati al miglioramento impiantistico sia dal punto di vista della sicurezza, che per le condizioni di comfort e di efficienza e, raggiungere infine, nell'arco temporale dell'appalto, significativi risparmi attraverso interventi di efficientamento energetico per un utilizzo più razionale degli impianti oggetto dell'appalto.

In sintesi, l'ASPAL – Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, con l'Appalto in argomento, intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

- il raggiungimento e il mantenimento dei livelli di prestazione predefiniti nel presente documento attraverso una gestione integrata dei servizi in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare in oggetto;
- il miglioramento della qualità complessiva del servizio attraverso la manutenzione preventiva, programmata, tempestiva, adeguata e razionale degli impianti oggetto d'appalto;
- la dotazione degli elementi di conoscenza e della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività di manutenzione e delle risorse;
- il conseguimento di un risparmio di gestione sia con il contenimento dei consumi energetici che con la riduzione dei guasti e del tempo di totale o parziale inutilizzabilità dell'immobile o di parte di esso;
- la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione e uso delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche presenti nell'immobile.

Nel corso dell'erogazione dei servizi, il Fornitore deve adottare specifiche procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, di cui al

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.", come esplicitato al successivo paragrafo 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi non può prescindere dall'utilizzo di moderne tecniche di gestione e di strumenti informatici. L'appalto include, pertanto, anche la fornitura di un software di gestione (denominato "sistema di gestione informativo") volto all'organizzazione, alla definizione delle modalità operative, alla programmazione delle attività operative ed alla efficace gestione dei flussi informativi.

Inoltre, il servizio di gestione, conduzione e manutenzione verrà svolto, per l'intera durata contrattuale, sulla base di una fase di pianificazione e programmazione, in particolare attraverso un apposito Piano dettagliato degli interventi, di cui al successivo paragrafo 5.3.

Sono esclusi dal presente appalto i lavori edili.

## 2.1. SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO

I concorrenti devono effettuare un sopralluogo preventivo in tutte le strutture, pena esclusione dalla gara, per l'esame del contesto oggetto d'appalto, seguendo le modalità precisate nel Capitolato d'oneri (par. 3.1).

In particolare i concorrenti dovranno rendersi edotti delle circostanze, luoghi, caratteristiche impiantistiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro, etc. L'Amministrazione non intende sostenere alcun onere aggiuntivo di qualsivoglia natura rispetto all'importo offerto per eventuali fatti in corso di manutenzione a canone ossia il Fornitore non potrà eccepire la mancata conoscenza di condizioni, la sopravvenienza di elementi non valutati e/o non considerati e vantare di seguito a ciò maggiori compensi.

## 3. DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà durata di trentasei mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dei servizi di cui al paragrafo 5.2.3 del Allegato 1 Capitolato Tecnico istitutivo dello SDA.

Il Fornitore sarà tenuto ad eseguire i servizi e le forniture previsti dal capitolato, secondo quanto descritto nei documenti di gara e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione che dovessero sorgere in corso di esecuzione.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, nonché di valore complessivo superiore all'importo a base di gara.

Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della stazione appaltante. E' escluso ogni tacito rinnovo del contratto. L'ASPAL si riserva di risolvere anticipatamente la fornitura del servizio per sopraggiunta attivazione della Convenzione Consip Facility Management 4, previo preavviso.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è possibile una proroga del contratto al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Inoltre ai sensi del medesimo art. 106, è possibile l'incremento dell'importo contrattuale originario, per eventuali lavori e servizi supplementari al momento non prevedibili.

L'ASPAL si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

La fornitura dovrà quindi essere eseguita alle stesse condizioni economiche indicate in offerta anche per quantitativi superiori o inferiori. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per la Ditta aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto.

L'ASPAL si riserva inoltre la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo con semplice preavviso di 60 giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio, salvo il pagamento di quanto previsto all'art. 109 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, ammonta complessivamente ad Euro 243.443,46 € IVA esclusa, di cui Euro 3.200,16 per oneri della sicurezza rischi interferenze non soggetti a ribasso, nel complesso così composto:

IMPORTO CANONE SERVIZI OGGETTO DI GARA (36 MESI)	€ 171.602,36
IMPORTO EXTRACANONE A CONSUMO	€ 68.640,94
IMPORTO ONERI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO (36 MESI)	€ 3.200,16
<b>VALORE COMPLESSIVO (36 MESI)</b>	<b>€ 243.443,46</b>

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità di cui al successivo art. 14 del presente allegato al Capitolato tecnico.

L'ammontare dell'appalto, è costituito da:

- una quota fissa a canone, necessaria per garantire il servizio di manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, il pronto intervento 7 giorni su 7 ed h24 e tutti i materiali connessi, come

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

meglio specificato nei paragrafi successivi, da pagare mensilmente posticipatamente, così come specificato nel presente allegato al Capitolato tecnico;

- da una quota variabile, in funzione dei lavori di manutenzione extra-canone e nuove forniture, da corrispondere a misura, in base al prezzario Regione Sardegna e/o ai prezzari vigenti DEI e, dietro ordine dell'Amministrazione, eventualmente necessarie al corretto uso degli impianti in oggetto, durante il corso dell'appalto.

La quota afferente la manutenzione extra-canone, come già evidenziato, non è quantificabile preventivamente al momento della stesura del presente documento in quanto necessaria ad interventi relativi a guasti di varia natura oppure, ad interventi utili alla organizzazione degli uffici, anche in considerazione dei nuovi assetti logistici in programma per il prossimo futuro o, per intervenute modifiche alle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tale quota extra-canone è da utilizzare per lavori di **categoria OS30** e per servizi e forniture extra-canone relativamente all'oggetto dell'Appalto. Tali cifre sono da va

lutare durante il corso dell'Appalto e pertanto si intendono quantificate tenendo comunque presente che l'ammontare dei costi extra-canone non potranno essere superiori al 40% del totale dell'appalto.

Si specifica che per l'importo pari ad € 68.640,94 per attività extra-canone il concorrente dovrà indicare:

- un ribasso percentuale che sarà applicato ai listini/prezzari definiti dall'Amministrazione all'interno della Documentazione della presente procedura; il ribasso dovrà intendersi applicato al prezzario vigente alla data di presentazione dell'offerta, fermo restando che la Stazione appaltante remunererà le relative prestazioni sulla base del medesimo ribasso applicato ai prezzari vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Fornitore;
- un ribasso percentuale sul costo della manodopera che sarà applicato alla sola componente utile di impresa più spese generali (si veda in proposito quanto previsto al paragrafo 4.5.3 dell'Allegato 1 Capitolato Tecnico allegato al Bando istitutivo dello SDA.

Ai fini dell'aggiudicazione i ribassi offerti saranno applicati, con i relativi pesi individuati dall'Amministrazione, all'importo stanziato per le suddette attività.

### **3.1. ADEMPIMENTI D.LGS. N. 81/08, ART. 26 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA**

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente allegato al Capitolato Tecnico. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel d.lgs. 81/2008 e s.m. e i. devono essere eseguite le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i dipendenti presenti negli uffici in argomento, adeguandosi alle prescrizioni impartite nel DUVRI standard allegato ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m. e i.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono i lavori sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa inoltre che i cantieri oggetto degli interventi di cui al presente Appalto, non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 88 del summenzionato d.lgs. 81/08, sono infatti esclusi dal presente appalto i lavori edili.

L'impresa dovrà comunque produrre, un piano di valutazione dei rischi specifico e delle relative misure di sicurezza da integrarsi, di volta in volta, secondo le tipologie d'intervento.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente in € 3.200,16 per il totale dei tre anni, come meglio specificato al successivo paragrafo 3.1.1.

### **3.1.1. STIMA ANALITICA ONERI PER I RISCHI DA INTERFERENZA**

Come precisato dall'art 26 del D. Lgs. 81/08, dal coordinamento delle misure di prevenzione sono esclusi i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze (come previsto dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"), la Stazione Appaltante ha stimato tali rischi, per tutta la durata dell'appalto, in € 3.200,16 IVA esclusa.

Tali costi, necessari per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, sono stati quantificati dall'Amministrazione sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel DUVRI standard predisposto dal Datore di Lavoro, allegato ai documenti d'Appalto e sulla tipologia di attività oggetto della presente procedura.

### **3.2. ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO**

L'elenco di impianti di cui agli Allegati 1B non è esaustivo ed è suscettibile di variazioni, in considerazione di eventuali necessità dell'ASPAL di acquisire nuovi locali/immobili e/o tipologia di opere all'interno di determinati immobili e/o la dismissione di altri (locali/immobili e/o tipologia di opere). Si precisa in proposito che l'incremento o estensione, delle prestazioni da richiedere all'impresa, rimane una libera scelta dell'Amministrazione, che, in alternativa, potrà procedere, senza alcun onere aggiuntivo verso l'impresa, allo svolgimento di una pubblica gara per l'affidamento delle prestazioni incrementali o di una procedura negoziata ai sensi della vigente normativa.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Le suddette variazioni verranno comunicate all'impresa aggiudicataria dal "Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili" e varranno come aggiornamento dell'elenco originario. In conseguenza di ciò, tutte le disposizioni e le clausole presenti nel presente allegato al capitolato tecnico, varranno sul complesso degli immobili che risultano dall'elenco così rimodulato.

Il corrispettivo relativo alla quota di manutenzione a canone del presente appalto è determinato sulla base della superficie totale degli edifici in elenco fatta esclusione per le pertinenze esterne, pertanto col verificarsi delle variazioni di cui si è detto, l'importo in aumento o detrazione verrà determinato in rapporto alla nuova superficie di edificio ovvero a seguito dell'applicazione della seguente formula:

$$A_p = A/S \times S_p$$

dove per:

**A<sub>p</sub>** si intende l'importo rimodulato in aumento o in detrazione;

**A** si intende l'importo netto di aggiudicazione dell'appalto;

**S** si intende la superficie complessiva degli immobili componenti l'appalto al netto di piazzali e terrazze scoperte;

**S<sub>p</sub>** si intende la nuova superficie da aumentare o detrarre.

#### 4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI E SPECIFICHE

Il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, oggetto del presente appalto, deve essere svolto attraverso una preliminare pianificazione e programmazione degli interventi da effettuarsi anche mediante un funzionale servizio di gestione informatica come esplicitato al successivo paragrafo 5.2.

I componenti e le apparecchiature principali costituenti gli impianti oggetto del servizio di manutenzione sono:

- Quadri elettrici generali e di zona
- Impianti di terra ed equipotenzialità
- Sistemi di illuminazione, di emergenza e di sicurezza
- Sistemi di alimentazione e circuito prese
- Impianti citofonici e di segnalazione
- Punti rete e telefonici con relativi cablaggi
- Impianti di diffusione sonora
- Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- Dispositivi elettrici di cancelli, sbarre ed automatismi in genere compresa l'eventuale fornitura di radiocomandi;
- Fornitura e posa in opera di materiale relativo al buon uso degli impianti in oggetto.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, il contratto ha anche la finalità di garantire il corretto stato di identificazione e segnalazione delle apparecchiature, la corretta installazione della cartellonistica e di quant'altro risulti necessario per il mantenimento degli standard di sicurezza previsti dalla normativa in materia.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

I Servizi operativi di Manutenzione degli impianti Elettrici e Speciali oggetto di offerta tecnica e economica dell'appalto sono:

- **Servizi Operativi:**

- Manutenzione Impianto elettrico e d'illuminazione: di tali impianti fanno parte i componenti di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo: reti di distribuzione di media e di bassa tensione (cassette di derivazione, tubazioni, canalizzazioni, interruttori e pulsanti, prese e spine), corpi illuminanti (luce normale, emergenza, sicurezza per illuminazione interna ed esterna), cabine in MT, cabine in BT, quadri secondari, sezioni di trasformazione;
- Manutenzione Impianti di terra;
- Manutenzione Impianto telefonico e citofonico;
- Manutenzione Impianto di trasmissione fonia e dati;

Ciascuno dei servizi operativi sopra elencati si compone dei seguenti sotto servizi:

- Servizi di Manutenzione Ordinaria:
  - Manutenzione Preventiva;
  - Reperibilità e Pronto intervento
  - Manutenzione correttiva a guasto;
- Servizi di Manutenzione Straordinaria

L'esecuzione dei servizi è subordinata all'esecuzione delle attività di cui al successivo paragrafo 5.1.

L'appalto prevede due modalità di prestazione delle attività oggetto dei servizi di manutenzione: il servizio di manutenzione ordinaria a canone e i lavori e i servizi di manutenzione straordinaria extra-canone.

Le schede tecniche dei servizi oggetto dell'Appalto Specifico sono rappresentate da:

- Servizi di manutenzione ordinaria a canone - impianti elettrici e d'illuminazione
- Servizi di manutenzione ordinaria a canone - impianti di terra
- Servizi di manutenzione ordinaria a canone - impianti telefonici e citofonici
- Servizi di manutenzione ordinaria a canone - impianti di trasmissione fonia e dati
- Servizi di manutenzione extra canone - impianti elettrici e speciali

Le attività a canone ed extra-canone sono meglio specificate nei paragrafi che seguono.

Il presente allegato al Capitolato propone un elenco di prestazioni minime richieste, nonché un elenco esemplificativo ma non esaustivo delle attività che devono essere effettuate.

Le attività di che trattasi dovranno essere eseguite secondo i criteri della regola dell'arte delle norme UNI, EN e CEI.

Nella certificazione degli impianti dovranno essere impiegate le metodologie e le indicazioni previste dalle normative vigenti e dagli standard di riferimento.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Attraverso la corretta erogazione dei servizi il Fornitore è tenuto comunque a garantire:

- il rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017 Allegato 1: la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor (punto 2.3.5.4) e il rispetto delle prescrizioni per gli impianti di illuminazione per interni ed esterni di cui al punto 2.4.2.12.;
- la conservazione dello stato fisico e funzionale degli immobili e degli impianti oggetto del contratto e/o degli eventuali Atti Aggiuntivi;
- la disponibilità richiesta per gli impianti;
- la disponibilità e fruibilità degli spazi;
- l'erogazione efficiente dei servizi.

In particolare, le misure di gestione ambientale adottate dovranno comprendere almeno i seguenti aspetti ambientali:

- gestione dei rifiuti (anche pericolosi): modalità di raccolta e corretta differenziazione dei rifiuti generati dall'attività manutentiva, nonché loro destinazione;
- misure di prevenzione della contaminazione delle acque superficiali o sotterranee;
- misure di gestione nell'utilizzo di sostanze pericolose: o loro caratterizzazione (schede di sicurezza); o modalità di stoccaggio e utilizzo; o prevenzione e controllo delle emergenze;
- gestione delle sostanze lesive dell'ozono.

Il Fornitore deve pertanto provvedere all'adeguata formazione del personale su tutte le misure da adottare anche nel caso di gestione di eventuali emergenze; il tutto in totale ottemperanza e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente.

Per le manutenzioni che prevedono modifiche o nuovi impianti o parti di essi, il Fornitore deve rilasciare dichiarazione di conformità ai sensi di Legge e, comunque, provvedere ad aggiornare gli schemi, i disegni e tutta la documentazione in base all'as-built e tramite il sistema di gestione informativo all'Amministrazione che provvederà, all'atto della consegna dei servizi, a fornire al Fornitore, su supporto informatico, le planimetrie di massima degli edifici oggetto dell'appalto anche se non aggiornate.

Il Fornitore deve eseguire per i vari impianti almeno le principali prestazioni riportate nel presente allegato al Capitolato, con le periodicità indicate, secondo la buona tecnica, al fine di ottenere sempre la garanzia di regolare funzionamento. Le operazioni eseguite vengono riportate sul registro delle manutenzioni e mediante i vari rapporti di lavoro che devono essere firmati dal referente dell'edificio nel quale si eseguono le manutenzioni e dal referente dell'Impresa.

In generale, nell'espletamento delle operazioni di manutenzione in oggetto, il Fornitore assicura l'esecuzione, con personale abilitato, formato e informato delle operazioni programmate di manutenzione a canone da eseguire anche secondo le prescrizioni delle varie case costruttrici, sia relativamente alle parti meccaniche che elettriche, nonché dovrà essere eseguita la verifica periodica, con accertamento della perfetta funzionalità ed efficienza, di tutti i dispositivi di manovra, di sicurezza e di segnalazione, anche avvalendosi, laddove necessario, delle case produttrici e/o concessionarie degli impianti, senza alcun

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

aggravio di spesa per l'Amministrazione, in particolar modo per quanto attiene apparecchiature elettroniche come ad esempio gli impianti d'allarme, automazioni, etc..

L'elenco di attività descritte nei paragrafi successivi, con le relative frequenze minime, è da considerarsi esemplificativo e non limitativo dei servizi che dovranno essere effettuati, fermo restando che dovranno essere eseguiti tutti gli interventi e verifiche di cui alle norme di riferimento e riportati sui rapporti di cui si è detto.

Le specifiche descritte in ogni tipologia d'impianto s'intendono comprese e compensate con il canone di manutenzione.

Si evidenzia che sono compensati nel canone anche tutte le chiamate e gli interventi richiesti dall'Amministrazione al di fuori del periodo di programmazione senza limitazione di numero come ad esempio opportuni sopralluoghi per la definizione di preventivi o chiamate anche a seguito di falsi allarmi.

Il Fornitore deve garantire l'impiego di strumenti, apparecchiature, attrezzature tecniche, forniture materiali e mezzi a disposizione per gli interventi da effettuare sugli impianti con tempestività soprattutto per quello che riguarda lampade fulminate o parti deteriorate e non più funzionanti necessarie al regolare lavoro d'ufficio.

L'impresa deve intervenire presso gli Uffici per la sostituzione di componenti esausti entro 2 ore dalla chiamata e garantire la possibilità di reperimento immediato di pezzi di ricambio come ad esempio le lampade di diverse tipologie.

## 5. ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

### 5.1. PROGETTO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI (PTE)

(rif. Par. 5.2.1 Allegato 1 Capitolato tecnico istitutivo dello SDA)

Sono oggetto del presente appalto le attività relative alla pianificazione e programmazione tecnologica del servizio di manutenzione, oltre ai servizi d'ingegneria e similari, finalizzate soprattutto ad interventi di messa a norma e riqualificazione degli impianti elettrici esistenti.

Il Fornitore dovrà predisporre, entro 10 giorni dalla stipulazione del contratto, il **Progetto Tecnico Economico dei Servizi (PTE)**. Il (PTE) è il documento, redatto dal Fornitore, che formalizza la "configurazione dei Servizi" in funzione sia delle specifiche tecniche richieste dall'Amministrazione nell'Appalto Specifico, dettagliate nelle Schede Tecniche, che di quanto emerso dal sopralluogo preliminare obbligatorio.

### 5.2. PRESA IN CONSEGNA DELLE SEDI E AVVIO DEI SERVIZI

Nel PTE deve essere indicata la data prevista di avvio dei Servizi, in cui il Fornitore effettuerà la presa in consegna delle sedi dell'Amministrazione attraverso la sottoscrizione del Verbale di avvio dei Servizi.

Per quanto attiene ai Servizi con attivazione posticipata, deve essere redatto un addendum al Verbale di avvio dei Servizi, contestualmente all'inizio dell'erogazione dei nuovi servizi.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

### 5.3. VERBALE DI AVVIO DEI SERVIZI

Il Verbale di avvio dei Servizi, redatto in contraddittorio tra le parti, rappresenta il documento formale attraverso cui il Fornitore attesta l'avvio dei Servizi all'interno delle sedi dell'Amministrazione e l'eventuale presa in carico di locali, mezzi e attrezzature affidate dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito.

Il Verbale di avvio dei Servizi deve essere redatto in duplice copia e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale di avvio dei Servizi costituisce, come detto, la data d'inizio di erogazione dei Servizi.

Eventuali variazioni ai contenuti del Verbale di avvio dei Servizi (es. attivazione posticipata di un ulteriore servizio) devono essere formalizzate attraverso un addendum a tale verbale.

Il Verbale di avvio dei Servizi deve prevedere:

- 1) l'indicazione delle aree e degli ambienti dove si svolgerà l'attività;
- 2) la descrizione e la localizzazione degli impianti oggetto di manutenzione;
- 3) la descrizione dei locali, dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dall'Amministrazione (es. box, pertinenze, spogliatoi, servizi, sedie e scrivanie, carrelli, etc.), compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Il Fornitore, controfirmando per accettazione la sezione del Verbale di avvio dei Servizi, è costituito custode di tali locali e beni e s'impegna formalmente a prendersene cura e a mantenerli in modo tale da garantire il buono stato di conservazione degli stessi.

Dovranno essere altresì allegati al suddetto verbale:

- L'elenco dei Servizi per i quali si avvia l'erogazione da parte del Fornitore;
- L'organigramma nominativo relativo alle strutture predisposte dal Fornitore per la gestione dei Servizi. In particolare, devono essere riportati, per ogni singolo Servizio, i nomi del personale della struttura apicale e i nomi del personale della struttura operativa.

Eventuali variazioni comportano l'emissione di un addendum al Verbale di avvio dei Servizi.

## 6. REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

### 6.1. PERSONALE OPERATIVO

Il Fornitore dovrà garantire:

- un referente con idoneo titolo di studio e iscritto ad apposito albo, che deve avere la funzione di coordinare le squadre di manutenzione e i vari interventi, sia programmati che extra-canone, di concerto col referente dell'ASPAL e prestare attività di consulenza nella materia oggetto dell'appalto. Il referente sarà a disposizione del DDE Direttore dell'esecuzione del contratto per collaborare alle attività previste in Appalto, con orario d'ufficio da lunedì a venerdì esclusi i festivi. In caso di esigenze particolari legate ad attività di emergenza, dovrà garantire la sua presenza il sabato, i

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

giorni festivi e la notte, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo email;

- l'impiego di personale specializzato, qualificato e comune di supporto, che si avvicinerà nello svolgimento di tutti i servizi di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, per 8 ore da garantire nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 17.30 dei giorni da lunedì al venerdì;
- la reperibilità permanente di personale specializzato, per gli interventi di emergenza, che dovrà agire con attrezzature e materiali adeguati all'intervento, entro 2 ore dalla chiamata telefonica, 7 giorni su 7 e in h24 a seconda della gravità e dell'urgenza della prestazione richiesta compresa la presenza di personale specializzato durante manifestazioni organizzate dall'Amministrazione, turni elettorali e similari.

Il personale, di ogni ordine e grado, impiegato dall'impresa, dovrà essere sostituito qualora l'Amministrazione attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, lo ritenga necessario per la corretta esecuzione dei servizi.

In caso di intervento al di fuori dell'orario di ufficio, l'accesso dovrà essere concordato con il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da questi indicata.

L'Amministrazione si rivolgerà direttamente al Referente dell'impresa per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del presente appalto e per questo dovrà e per questo dovrà essere comunque reperibile.

Tutte le comunicazioni possono essere trasmesse anche solo al Referente e si intendono come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge al Fornitore.

Quanto viene dichiarato e sottoscritto dal Referente è considerato dall'Amministrazione dichiarato e sottoscritto in nome e per conto del Fornitore.

In caso di impedimento del Referente, il Fornitore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore dell'esecuzione, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Il referente dovrà possedere i requisiti necessari alla effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto, comprovata esperienza nel campo delle manutenzioni degli impianti di che trattasi, in particolare dovrà avere almeno tre anni d'esperienza nello specifico campo delle manutenzioni programmate per realtà similari a quella oggetto dell'appalto e avere idoneo titolo di studio.

Data la particolarità degli ambienti dove dovrà svolgersi il servizio, si specifica che qualora il referente, così come tutto il personale dell'impresa che opera negli Uffici dell'Amministrazione, non dovesse essere di gradimento dell'ASPAL, si dovrà provvedere alla sostituzione del medesimo.

Il referente dovrà interfacciarsi con il direttore dell'esecuzione presso gli uffici dell'Amministrazione, nella città di Cagliari, con cadenza almeno mensile, al fine di organizzare al meglio le attività delle squadre e i servizi da eseguire presso gli uffici.

Il Direttore dell'esecuzione ha il diritto di esigere il cambiamento del referente e del personale del Fornitore per indisciplina, incapacità o grave negligenza, senza che per ciò spetti alcuna indennità.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

I referenti della Amministrazione, i cui nominativi saranno forniti in sede di sottoscrizione del contratto, sono:

- il Responsabile unico del procedimento;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- i Referenti degli edifici (sede centrale Aspal e CPI – sedi territoriali), il cui elenco verrà fornito al Fornitore all'avvio del servizio, e che sarà aggiornato di volta in volta dal Servizio preposto.

## 6.2. CONTACT CENTER

Il Fornitore deve garantire un servizio di Contact center, attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 17:30, ad esclusione dei festivi e delle chiusure aziendali, al quale far pervenire richieste di interventi di manutenzione correttiva/a guasto, segnalazioni, chiarimenti, reclami.

Il Contact center è costituito da un numero telefonico a tariffazione locale, un numero fax e un indirizzo e-mail dedicato con dominio che identifichi univocamente il Fornitore.

L'avvio di tale servizio deve essere contestuale alla data di sottoscrizione del Verbale di avvio dei Servizi.

In caso di ritardo e/o di mancata attivazione del presente Servizio nei tempi richiesti l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare delle penali.

Le comunicazioni in arrivo al Contact center devono essere tracciate dal Fornitore attraverso l'attribuzione di un numero di riferimento (c.d. ticket) attraverso cui deve essere possibile identificare l'operatore del Fornitore che ha assunto la responsabilità della gestione del Ticket.

Per le richieste di intervento in situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità, delle persone o delle cose, è richiesta la reperibilità di un operatore 24 ore su 24, attraverso un numero di telefono per emergenze, con intervento sul posto entro 2 (due) ore dalla chiamata.

Il corrispettivo per il servizio di *Contact center* s'intenderà ricompreso nei Corrispettivi previsti per i Servizi relativi alle attività di manutenzione a canone.

## 6.3. REQUISITI PERSONALE OPERATIVO addetto alla gestione degli impianti

Il personale addetto alla manutenzione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie, in relazione al tipo di impianto così come disposto dalla normativa vigente ed in particolare deve essere formato secondo i disposti della Norma CEI 11-27 ed in particolare, per quanto attiene le cabine elettriche, i manutentori dovranno avere una formazione specifica con attestato di frequenza a corsi di manutentori di cabine elettriche MT/BT conforme alle norme CEI 78-17.

Per quanto attiene alle reti LAN, il personale deve essere specializzato ed in possesso della certificazione del tipo erogato dalla Cisco network academy ICND (interconnecting Cisco Network devices) e/o CCNA (Cisco Certified Network Associate). Sarà onere del Fornitore assicurare la formazione di base e la dotazione tecnica del personale per consentirgli di espletare ogni tipologia di diagnostica all'interno della rete.

All'inizio della gestione del presente appalto, il fornitore deve notificare per iscritto alla Amministrazione:

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- nominativo e recapito telefonico della o delle persone responsabili della gestione e manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto, reperibili 24 ore su 24 sia nelle giornate feriali che festive e dei loro eventuali sostituti. Il Fornitore dovrà dotare il Referente dell'impresa di telefono cellulare;
- il numero del contact center e modalità di funzionamento;
- nominativi del personale addetto alla manutenzione degli impianti che formerà le squadre di cui al precedente paragrafo 6.1.

Il Fornitore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo e di gradimento dell'Amministrazione.

Il Fornitore ha l'obbligo di munire il personale tecnico manutentore di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, oltre a tutto quanto previsto dalla normativa vigente, tale cartellino dovrà essere sempre visibile.

Il personale addetto al servizio dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro e scarpe antinfortunistiche.

Il Fornitore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al d.lgs. 81/2008, tutti i dispositivi individuali di sicurezza DPI che dovessero rendersi necessari in funzione dell'attività svolta.

#### **6.4. PRESIDIO TECNICO GIORNALIERO**

Al fine del corretto svolgimento delle operazioni oggetto del presente appalto, il Fornitore deve garantire un presidio fisso dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno nella città di Cagliari, oltre alla reperibilità in h24, per tutti gli edifici oggetto dell'appalto, composto da almeno 3 squadre di operai formate ciascuna da 2 manutentore di cui almeno uno specializzato, oltre alla presenza del referente nella città di Cagliari che ha il compito di seguire il lavoro delle squadre e disponibile in caso di bisogno dell'Amministrazione

In particolare, detto personale, deve eseguire prioritariamente le attività di manutenzione a canone, eseguendo tutte le prestazioni elencate nel paragrafo 9 "Procedure operative di manutenzione e conduzione", nonché quelle che l'Amministrazione, per il tramite del referente del Fornitore, ritenesse necessarie e/o urgenti.

Per quanto riguarda le restanti sedi territoriali, il personale deve comunque intervenire tempestivamente, così come disposto al successivo articolo 11 senza che il presidio fisso rimanga sguarnito e pertanto si stima un'ulteriore squadra di operai con le caratteristiche richieste per le prime tre sopra citate.

Il personale di cui sopra è da ritenersi in numero appena sufficiente, pertanto deve esser cura del Fornitore aumentare eventualmente detto numero (onere già compensato col canone) a seconda delle esigenze dell'Amministrazione, resta inteso che le operazioni di corretto funzionamento degli impianti oggetto del contratto devono essere garantite con le tempistiche richieste nel presente allegato al Capitolato tecnico.

Detto personale deve avere formazione adeguata secondo quanto dettato dalla normativa vigente e descritto al precedente paragrafo 6.1 e paragrafo 6.3.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

**Per quanto attiene invece le prestazioni definite di manutenzione extra-canone, il Fornitore potrà utilizzare squadre differenti da quelle sopra elencate, già impiegate per i servizi di manutenzione a canone. In caso contrario il prezzo della manodopera si intenderà già compensato col canone mensile, mentre verranno riconosciuti al Fornitore solo i materiali utilizzati.**

Il personale deve essere di fiducia e gradito dall'Amministrazione, pertanto, qualora in corso di esecuzione, si presentasse qualche situazione di criticità, l'Appaltatore dovrà sostituire il personale con altro più idoneo ad effettuare le attività all'interno degli Uffici.

Il personale dedicato alle attività quotidiane deve attestare la presenza su appositi registri da predisporre da parte dell'appaltatore di concerto col direttore dell'esecuzione.

## 7. ATTIVITÀ A CANONE

Il corrispettivo del canone è mensile e le attività vengono pertanto programmate e rendicontate nell'arco temporale di un mese.

All'interno del canone le attività hanno prevalentemente caratteristiche di manutenzione ordinaria preventiva pertanto, tali attività, hanno lo scopo principale di ripristinare le condizioni del normale funzionamento delle apparecchiature e dei componenti guasti, nonché di ottenere una miglioria funzionale e/o di sicurezza con relativa verifica, controllo ed acquisizione di certificazioni previste dalla normativa vigente e tale da non modificare la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Si intende, altresì, l'insieme di tutte quelle operazioni di ispezione, controllo, revisione e riparazione, che devono essere effettuate per conservare nel tempo le caratteristiche fondamentali degli impianti, legate alla loro funzionalità, affidabilità e sicurezza. L'obiettivo è quello di conservare le prestazioni e il livello di sicurezza dell'impianto, contenendo il normale degrado ed invecchiamento dei componenti, nonché di ridurre i costi di gestione degli impianti medesimi, evitando disservizi per la mancanza di continuità di esercizio e deterioramento precoce degli stessi.

In sintesi rientrano nel canone le prestazioni continuative che sono relative alle seguenti attività:

- reperibilità e pronto intervento;
- manutenzioni ordinaria preventiva;
- manutenzioni correttive e interventi di ripristino o riparazione guasti per importi inferiori ad € 250,00.

Per reperibilità e pronto intervento: si rimanda a quanto stabilito al paragrafo 4.2 dell'Allegato 1 Capitolato Tecnico allegato al Bando istitutivo dello SDA;

Per manutenzione ordinaria preventiva si intendono tutti gli interventi di verifica e controllo, regolazioni, ispezioni, pulizia, sostituzione componenti esausti e prove tecniche, ecc. volti alla piena efficienza degli impianti e da realizzarsi con la periodicità stabilita. Si intendono inoltre tutte le attività periodiche di verifiche, controlli e interventi, atti a prevenire ed impedire il verificarsi di disfunzioni negli impianti di cui trattasi o a porvi rimedio, compreso il tempestivo ripristino degli elementi deteriorati, guasti o esauriti, nonché il mantenimento del livello qualitativo e prestazionale nel tempo, tramite il rinnovo dei componenti in fase di esaurimento o scadenza delle proprie caratteristiche come meglio specificato nei successivi articoli. Si

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

intende inoltre il supporto all'Amministrazione nell'espletamento degli obblighi di legge (quali, ad esempio, le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, le denunce, le certificazioni, ecc.).

Per manutenzione correttiva o a guasto si intendono tutti quegli interventi di riparazione, sostituzione di parti/componenti che prevengono o risolvono a posteriori un guasto attraverso un intervento correttivo.

L'importo del canone comprenderà anche i materiali e le attrezzature necessarie, principali ed accessorie ed in esso sarà inclusa l'intera manodopera del personale tecnico.

Si evidenzia che, le diciture verifica o controllo sono da intendersi comprensive di riparazione, ripristino o sostituzione dei componenti non funzionanti, danneggiati, esauriti o deteriorati con onere compreso nel canone.

Nell'importo del canone è compreso ogni onere per interventi fuori orario di lavoro, anche se conseguenti a falso allarme, 7 giorni su 7 ed in h24.

I servizi inclusi nel canone sono tesi a mantenere in efficienza e funzionalità gli impianti, riducendo al minimo gli interventi per falso allarme per i quali l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile, pertanto i conseguenti oneri, danni e problematiche da essi derivanti saranno a carico dello stesso affidatario.

**Costituisce specifico onere del Fornitore la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative che dovrà essere immediatamente segnalata all'ASPAL.**

Poiché, come anzidetto, col presente appalto, l'Amministrazione intende perseguire standard ottimali per la gestione e manutenzione degli impianti degli immobili ad uso dell'Aspal, viene richiesta conoscenza delle tecniche di rilievo, specifiche esperienze in metodologie tecnico/gestionali, d'informatizzazione e comunicazione. Al Fornitore è inoltre richiesta la capacità di assumere in proprio ogni e qualsivoglia onere tecnico/amministrativo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità ed incombenza conseguenti dal servizio di manutenzione/conduzione oggetto dell'appalto.

Il Fornitore garantirà la conduzione del bene, secondo parametri e procedure stabilite nel presente allegato al Capitolato e concordate in corso di esecuzione con il "Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili". Il Fornitore è altresì responsabile delle scelte di progetto, di pianificazione, di attivazione delle attività manutentive in qualità anche di Preposto ai Servizi (PL) ai sensi della norma CEI 11-27 "Servizi su impianti elettrici" e la norma CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici", CEI 64-8 VII Ed 2012 "impianti elettrici utilizzatori in BT".

Il Fornitore dovrà eseguire per i vari impianti perlomeno le principali prestazioni che si riportano al successivo paragrafo 7 "Procedure operative di manutenzione e conduzione a canone", con le periodicità indicate e tutte quelle che la buona tecnica e la particolarità dell'apparato rendono opportuno per ottenere la garanzia di regolare funzionamento, salvo più precise indicazioni che all'atto dell'esecuzione potranno essere impartite dall'ASPAL attraverso i suoi referenti.

In particolare le attività sugli impianti dovranno essere svolte, nel rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti locali, con personale abilitato a norma di legge attraverso:

- a) Controllo e monitoraggio degli impianti elettrici.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- b) Pronto intervento.
- c) Azioni di verifica e di misura degli impianti elettrici previsti per legge.
- d) Tenuta e compilazione dei registri di controllo.
- e) Aggiornamento dell'anagrafe degli impianti.

Durante la gestione dell'appalto, a cadenza regolare, il Fornitore è tenuto ad effettuare le prove di funzionalità ed efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono compensati con il prezzo a corpo del canone e comprendono sia le prestazioni effettuate nel normale orario di lavoro sia quelle fornite in emergenza al di fuori di detto orario nonché nelle giornate festive e le forniture; all'interno dello stesso canone sono altresì compensati i sopralluoghi necessari alla predisposizione di preventivi per eventuali servizi extra-canone o l'assistenza dei manutentori per le verifiche periodiche degli organismi certificatori di cui al DPR 462/2001, sono compresi i materiali di consumo come meglio specificato anche nei successivi paragrafi.

Il canone comprende ogni onere (manodopera, materiali, noli) per il mantenimento in perfetto esercizio dell'impianto la programmazione delle operazioni periodiche sugli impianti oggetto della gestione; gli interventi di manutenzione a guasto; la reperibilità in caso di interventi di emergenza; eventuali adempimenti dovuti per Legge e riguardanti la pubblica incolumità.

L'esecuzione delle operazioni periodiche la gestione e assistenza alle visite periodiche degli Enti preposti, la redazione dei disegni e schemi, la rendicontazione degli interventi; ogni altra prestazione elencata nel presente allegato al Capitolato così come la sostituzione di materiali guasti o usurati, la formazione del personale addetto alle manovre di emergenza, si intende compensato col canone mensile.

## 7.1. SISTEMA DI GESTIONE INFORMATIVO

### (rif. Par. 5.3.3 Allegato 1 Capitolato tecnico istitutivo dello SDA)

All'interno del canone sono previsti anche i Servizi di Gestione Informatica che hanno l'obiettivo di ottenere la gestione integrata del servizio di manutenzione oggetto del presente appalto, pertanto è preciso onere del Fornitore, espletare tali servizi attraverso la realizzazione di una **SISTEMA DI GESTIONE INFORMATIVO**, che garantisca la centralizzazione delle informazioni tecniche e gestionali, nonché l'univocità degli strumenti gestionali e di supporto adottati.

Il sistema informativo deve essere attivato e messo a disposizione dell'Amministrazione entro il termine massimo di tre mesi dalla data del verbale di avvio dei servizi ed anch'esso è un'attività già compensata col canone mensile.

Il sistema informativo consiste in un efficace ed efficiente strumento informatico che deve essere sempre implementato per il supporto delle attività di gestione operativa e controllo dei servizi. Con tale strumento informatico devono essere gestiti i flussi informativi delle comunicazioni formali e dei servizi erogati dal Fornitore in modo da garantire, sia al Fornitore sia alla Amministrazione, la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) necessari nelle diverse fasi di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo dei servizi.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

In particolare, il sistema deve fornire funzionalità di controllo e di supporto logistico e deve essere contemporaneamente gestito aggiornando sistematicamente il relativo Data Base. In quest'ultimo devono essere inserite tutte le informazioni di tipo tecnico, gestionale ed amministrativo, relative ai servizi forniti.

Il sistema informativo deve essere sempre consultabile dal personale appositamente autorizzato dell'Amministrazione, attraverso funzioni di interrogazione, navigazione, consultazione, esportazione di dati.

Il sistema informativo gestisce:

- la costituzione e gestione di un'**anagrafica impiantistica**;
- il **giornale delle attività (GDA)**;

Resta inteso che, al termine del rapporto, le informazioni gestite rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e che, oltre alla cessione della licenza del *software* necessaria alla lettura e all'estrazione dei dati, il Fornitore è obbligato a fornire tutte le indicazioni (tracciati record, modello entità relazioni, etc.) e il supporto necessario a trasferire le informazioni nell'eventuale nuovo sistema informativo che l'Amministrazione intenderà utilizzare al termine della fornitura.

## 7.2. L'ANAGRAFICA IMPIANTISTICA

L'anagrafica impiantistica è relativa a tutte le attività di raccolta e acquisizione dati, rilievi, censimenti e restituzione grafica con posizionamento degli impianti all'interno delle planimetrie e continuo aggiornamento per una corretta gestione operativa degli immobili.

Gli elaborati sono restituiti in formato DWG e PDF. Tale anagrafe comprenderà anche una valutazione sullo stato conservativo degli immobili e degli impianti. Le informazioni generate dall'anagrafe tecnica sono utilizzate per l'ottimale gestione e programmazione dei servizi. L'anagrafica impiantistica è costantemente aggiornata dopo ogni intervento (entro un massimo di 5 giorni dalla data di esecuzione dell'intervento) e, con cadenza semestrale, viene generato un report sintetico con le informazioni sugli immobili, su tutte le prestazioni e le forniture di materiali, nonché le apparecchiature, occorrenti per garantire il corretto stato degli impianti stessi.

Tutte le informazioni costituenti l'anagrafica impiantistica devono essere raccolte e consegnate in maniera completa alla Amministrazione entro 3 mesi dalla data del verbale di avvio dei servizi.

Gli obiettivi da perseguire con l'anagrafe impiantistica sono quelli di una razionale collocazione dei dati nel sistema informativo, una puntuale conoscenza dei componenti e del contesto impiantistico in cui sono inseriti i singoli elementi oggetto di manutenzione, un'ottimale pianificazione oltre che un'efficace gestione delle attività manutentive con il raggiungimento di economie di esercizio anche in termini di efficienza e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. La costituzione e la gestione dell'anagrafe impiantistica deve provvedere all'individuazione dell'esatta ubicazione dei componenti ai fini del funzionamento degli impianti, al loro costante aggiornamento e deve consentire di valutare, in forma sintetica, lo stato conservativo del patrimonio, secondo criteri finalizzati a definire il grado di eventuali danni/anomalie.

## 7.3. PROGRAMMAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DEI SERVIZI (P&C)

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Il Fornitore dovrà pianificare e programmare le attività di manutenzione per la durata del contratto, attraverso un Programma operativo degli Interventi (visite, controlli, verifiche e ispezioni periodiche che deve effettuare sugli impianti oggetto della gestione),. Esso consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività da eseguire nel periodo di riferimento, quali:

1. interventi programmati/previsti nel Programma Operativo dei Servizi (POS);
2. interventi non programmati, ovvero quegli interventi proposti e approvati dall'Amministrazione ASPAL.

### **7.3.1. Il Programma Operativo dei Servizi**

Il Programma Operativo dei Servizi (POS) degli interventi/prestazioni, con la loro distribuzione spaziale e temporale, viene elaborato mensilmente, su base giornaliera, ed è relativo al mese successivo, da aggiornare e consegnare tramite il sistema informativo, al direttore dell'esecuzione del contratto che potrà eventualmente richiedere modifiche. Per garantire la massima visibilità di tale Programma, esso deve essere consultabile in qualsiasi momento da parte della Amministrazione attraverso il Sistema Informativo.

Resta ferma la facoltà del Amministrazione di modificare l'andamento del servizio e i tempi di esecuzione, ove si renda necessario, senza che ciò dia diritto al Fornitore a compensi o indennità di sorta.

Il POS deve essere gestito attraverso il sistema informativo e deve contenere:

- gli attestati di manutenzione (allegato 3B), che il Fornitore dovrà compilare ogni sei mesi e consegnare al Servizio preposto, corredati dalla documentazione prevista dalla norma CEI 64-8 art. 62.
- i giornali delle Attività (GDA) relativamente a ciascun stabile oggetto della manutenzione, compilati a cura dei tecnici del Fornitore, controfirmati dai responsabili dei rispettivi stabili oggetto della manutenzione e consegnati con cadenza mensile.

La consuntivazione delle attività pianificate nel POS, pertanto, deve risultare da un apposito Giornale delle Attività (GDA), redatto e sottoscritto dal Fornitore, che riporta l'esecuzione delle attività elencate nel POS (es. orari d'inizio e di fine delle attività, dettaglio delle attività eseguite, esito delle verifiche, eventuali eventi anomali riscontrati, etc.) nel rispetto della documentazione contrattuale.

### **7.3.2. Il giornale delle attività (GDA)**

Il giornale delle attività (GDA) è articolato nello stesso formato in cui è articolato il POS (elaborato mensile su base giornaliera). Esso si ottiene integrando i contenuti del POS sia con lo stato d'avanzamento delle attività programmate sia con l'inserimento delle attività non programmate.

Il GDA deve contenere tutte le informazioni necessarie per l'accettazione dei Servizi erogati ai fini della loro fatturazione.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

La consegna del GDA da parte del Fornitore è con cadenza mensile, fissata entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo rispetto a quello di riferimento, pena l'applicazione delle penali che saranno eventualmente definite nell'ambito dell'Appalto Specifico.

L'Amministrazione deve sottoscrivere il GDA e i suoi allegati (le schede consuntivo attività e i rapporti di eventi anomali) e tali firme valgono come accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore.

L'Amministrazione può inoltre aggiungere in calce al GDA delle proprie osservazioni, eventuali commenti, elogi, puntualizzazioni e controdeduzioni.

Ove necessario, il Fornitore deve allegare al GDA la "scheda consuntivo attività" e il "rapporto di evento anomalo" e, i cui contenuti sono indicati nei paragrafi successivi.

In calce al GDA deve essere riportato un rapporto contenente, almeno, le seguenti informazioni:

- Importo del Corrispettivo maturato nel mese di riferimento e suddiviso nelle quote riferite ai singoli Servizi ordinati;
- Importo del Corrispettivo maturato dall'avvio del Contratto di Fornitura e suddiviso nelle quote riferite ai singoli Servizi ordinati;
- Attività di manutenzione ordinaria effettuate nel mese di riferimento;
- Attività di manutenzione ordinaria effettuate dall'avvio del Contratto di Fornitura;
- Attività di ripristino (manutenzione correttiva/a guasto) effettuate nel mese di riferimento;
- Attività di ripristino (manutenzione correttiva/a guasto) effettuate dall'avvio del Contratto di Fornitura;
- tutto quanto ritenuto opportuno indicare.

### **Scheda consuntivo attività**

Nella "Scheda consuntivo attività" il Fornitore ha l'onere di riportare tutte le informazioni di natura tecnica ed economica che connotano l'intervento di ripristino effettuato sull'impianto elettrico.

A titolo di esempio si riportano di seguito gli elementi minimi che in occasione di ogni intervento, il *referente* dell'impresa deve riportare sul Giornale delle Attività di manutenzione:

- l'elencazione degli impianti ai quali sono state effettuate le prestazioni manutentive e del materiale sostituito;
- data e ora di effettuazione degli interventi nonché nominativo dell'operatore che ha svolto le manutenzioni;
- la dichiarazione di avere correttamente eseguito le operazioni programmate in precedenza indicate;
- le ragioni, dettagliatamente esposte, per le quali determinate operazioni non sono state eseguite;
- il tipo di operazione effettuata o note sull'impiego e sull'esercizio degli impianti e tutte le eventuali obiezioni sull'uso non corretto che possa comprometterne la buona conservazione.

### **Rapporto di evento anomalo**

Al verificarsi di eventi accidentali che afferiscano alla salute di persone e alla proprietà o al possesso di

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

cose, il Fornitore deve redigere il Rapporto di evento anomalo, all'interno del quale deve riportare tutti gli elementi necessari alla ricostruzione dell'evento.

### **Relazione mensile**

Il Fornitore deve predisporre, inoltre, una relazione mensile che concerne lo stato di fatto degli impianti, le situazioni non sicure, le eventuali difformità rispetto alle norme vigenti, l'obsolescenza e qualunque necessità di carattere straordinario, eccedente gli oneri contrattuali ed occorrente per garantire la funzionalità, il funzionamento, l'efficienza e la sicurezza degli impianti e così pure avvanzerà proposte di migliorie degli stessi.

### **La gestione degli ordini per le manutenzioni extra-canone**

Le segnalazioni e le proposte dovranno essere corredate da offerte analitiche con dettagliata descrizione dei materiali, dei tempi e dei costi specifici dei ricambi voce per voce oltre a fotografie che possano rappresentare la situazione di fatto e quella dopo la esecuzione di eventuali servizi.

La relazione mensile deve, inoltre, contenere i riferimenti all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nella fase di esecuzione contrattuale (punto 1.4 dell'Allegato 1 al DM 11/1/2017).

La gestione degli ordini per le manutenzioni extra-canone deve consentire:

- la visualizzazione dei preventivi per la realizzazione degli interventi;
- la possibilità per l'Amministrazione di approvare tali interventi;
- la rendicontazione tecnico/economica degli interventi svolti.

## **7.4. REMUNERAZIONE ATTIVITA A CANONE**

(rif. Par. 4.5.1 Allegato 1 Capitolato tecnico istitutivo dello SDA)

## **8. ATTIVITÀ EXTRA-CANONE**

Non rientrano nel canone, e quindi saranno oggetto di fatturazione a misura previa rendicontazione, le attività riguardanti tutti gli interventi di ripristino e/o riparazione guasto di importo superiore ad € 250,00 (dicansi duecentocinquanta euro) esclusivamente per la parte eccedente, e tutti gli interventi di manutenzione aggiuntiva a richiesta, ai quali non si applica il limite di importo di cui sopra.

In particolare rientrano in questa categoria:

- tutti quegli interventi non previsti nelle manutenzioni programmate necessarie per il funzionamento o il ripristino della normale funzionalità degli impianti solo per la parte eccedente l'importo di € 250,00;
- tutti gli interventi di ripristino o manutenzione a guasto, solo per la parte eccedente l'importo di € 250,00;
- tutti gli interventi a richiesta per adeguamenti, modifiche e integrazione impianti erogate su richiesta dell'Amministrazione, approvati dall'Amministrazione:
  - l'intervento obbligatorio di efficientamento energetico;
  - spostamento o realizzazione di nuovi punti presa energia e dati per le postazioni di lavoro.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Nello specifico sono considerati extra-canone la manutenzione dei sistemi di protezione dalle scariche atmosferiche (aste di captazione, gabbie di faraday), eventualmente presenti nelle strutture, da eseguirsi in concomitanza alle attività inerenti gli impianti di terra, secondo le tempistiche riportate nelle schede di manutenzione allegate, solo per la parte eccedente l'importo di € 250,00.

Altresì è contemplata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei possibili impianti eventualmente presenti fra gli impianti speciali; quali impianti di diffusione sonora, impianti dei dispositivi elettrici di cancelli, sbarre ed automatismi in genere compresa l'eventuale fornitura di radiocomandi, secondo le tempistiche riportate nelle schede di manutenzione allegate, solo per la parte eccedente l'importo di € 250,00.

Per gli affidamenti extra-canone, in seguito a richiesta formulata dal "Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili", il Fornitore dovrà presentare un preventivo di spesa analitico. Il Servizio medesimo verificherà la congruità dei prezzi sulla base dei listini di riferimento e approverà eventualmente la spesa, le forniture o i servizi da eseguire.

Oltre ai documenti contabili che devono attestare lo stato dei servizi eseguiti e il personale impiegato, alla fine dell'esecuzione dovrà essere caricata sul sistema informativo la documentazione attestante il corretto avvenuto smaltimento dei materiali eventualmente rimossi e la documentazione fotografica del prima e dopo l'intervento oltre a tutte le certificazioni ai sensi di legge.

Il lavoro non potrà essere liquidato in mancanza di tale documentazione.

Data la particolarità, la vastità nonché la vetustà del patrimonio dell'ASPAL, durante il corso dell'appalto potrà sorgere la necessità di servizi manutentivi o attività legate alla gestione degli impianti, che non sono determinabili a priori ma stabiliti dalla stazione appaltante di volta in volta quando si presenterà la necessità durante il periodo di vigenza contrattuale.

I lavori vengono classificati come segue:

- lavori non urgenti;
- lavori urgenti con avaria;
- lavori urgenti con situazione di emergenza.

Non essendo al momento determinabili ma saranno stabiliti dalla stazione appaltante di volta in volta quando si presenterà la necessità durante il periodo contrattuale, saranno oggetto di specifici ordini di servizio, impartiti dal Direttore dell'esecuzione).

Per tali interventi extra-canone si è stimata una cifra di massima non superiore al 40% del totale dell'appalto. Tale cifra accantonata, potrebbe anche non essere utilizzata completamente oppure, dover essere utilizzata nel corso del primo anno o suddivisa nei tre esercizi afferenti l'intera durata, a seconda delle esigenze contingenti dell'Amministrazione. Pertanto si specifica che, nel caso in cui nel corso dell'Appalto, la cifra per gli interventi extra-canone, non venisse completamente utilizzata, il Fornitore non potrà pretendere alcun diritto su di essa.

Tali interventi, al momento non prevedibili, potranno avere caratteristiche sia ordinarie che straordinarie di tipologia non ascrivibile a quelle già compensate col canone mensile oppure riguardare servizi di ingegneria.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

In generale, si tratterà di interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti in condizioni ordinarie di esercizio e a quello previsto dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, ricambi di parti, ripristini, rinnovo, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli impianti e/o delle macchine.

Per tali manutenzioni ogni qualvolta sia necessario e imposto dalla normativa vigente, il Fornitore dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità e provvedere ad aggiornare gli schemi, i disegni e tutta la documentazione in base all'as-built e, consegnarla, in forma cartacea e su supporto informatico al Servizio preposto dell'ASPAL, che provvederà all'atto della consegna dei lavori, a fornire al Fornitore, su supporto informatico, le planimetrie di massima degli edifici oggetto dell'Appalto, anche se non aggiornate.

**Si specifica che, qualora comunque dovesse sorgere in corso d'opera, la necessità di realizzare nuovi impianti o adeguare gli esistenti, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di chiedere anche ad altre imprese un preventivo di spesa per l'adeguamento di cui si tratta secondo la normativa vigente per l'affidamento di lavori pubblici.**

Il Fornitore è impegnato altresì a segnalare di volta in volta e con la dovuta tempestività, gli interventi di carattere non ordinario e pertanto extra-canone di estrema urgenza che possano pregiudicare la pubblica incolumità e che pertanto devono essere eseguiti nell'immediato contestualmente alla segnalazione per le vie brevi al DDE direttore dell'esecuzione del contratto.

Le attività oggetto dell'appalto, dovranno essere eseguite in osservanza agli ordini di servizio, impartiti al Fornitore dal direttore dell'esecuzione del contratto e/o dal Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili, avendo ben presenti le norme di buona tecnica e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il Fornitore dovrà inoltre assicurare il coordinamento con gli interventi impiantistici di altra natura che si rendessero eventualmente necessari.

L'Amministrazione ASPAL controllerà e coordinerà l'andamento dei servizi attraverso il direttore dell'esecuzione alle cui disposizioni il Fornitore dovrà attenersi.

In ogni caso, l'attività manutentiva dovrà essere sempre preventivamente concordata con l'ASPAL per il tramite dei propri referenti attraverso l'uso del sistema informativo.

Il ribasso di gara sarà applicato ai prezzi più favorevoli per l'Amministrazione, rilevabili dal prezzario della Regione Sardegna e dal listino "Prezzi Informativi dell'edilizia edito dalla Tipografia del Genio Civile (DEI)", in vigore al momento dell'approvazione dell'intervento extra-canone.

I prezzi di riferimento saranno quelli contenuti nel prezzario regionale a cui verrà applicato il ribasso d'asta od in alternativa, qualora alcune voci dovessero mancare in tale prezzario, si ricorrerà al listino DEI, a prezzari in vigore della Camera di Commercio e ad indagini di mercato.

Durante il corso dell'appalto potrebbero verificarsi condizioni tali da rendere necessaria la modifica di alcune prestazioni d'appalto al fine di ottimizzare e migliorare il funzionamento degli impianti e le necessità degli Uffici ed ottimizzare in generale le prestazioni oggetto dell'appalto.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Pertanto l'Amministrazione potrà scorporare prestazioni oggetto dell'appalto, aggiungendo o togliendo componenti, servizi, porzioni d'immobile o edifici nella loro interezza, a quelli originariamente indicati in sede di gara, entro i limiti previsti per legge. Tali modifiche potrebbero comportare anche la necessità di affidamenti parziali per attività omogenee, ad altra impresa esecutrice per motivate esigenze, previa procedura di gara o adesione a convenzioni CONSIP e similari nei limiti consentiti dal Codice degli appalti, senza che il Fornitore possa nulla pretendere.

Il Fornitore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante, purché non mutino essenzialmente la natura dei servizi e prestazioni comprese nell'appalto.

Rimane in ogni caso escluso per il Fornitore qualsivoglia diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto e lo stesso rimarrà comunque obbligato all'esecuzione delle prestazioni così come ridotte.

Nel caso di riduzione, il compenso dovuto al Fornitore, calcolato secondo quanto previsto dal presente Capitolato, verrà proporzionalmente ridotto nella misura pari al decremento della prestazione, qualora sia esattamente quantificabile. Rimane in ogni caso escluso per il Fornitore, in caso di riduzione, il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo, anche risarcitorio.

#### **8.1. REMUNERAZIONE ATTIVITÀ EXTRA-CANONE**

**(rif. Par. 4.5.2 Allegato 1 Capitolato tecnico istitutivo dello SDA)**

#### **8.2. CORRISPETTIVI DELLA MANODOPERA**

**(rif. Par. 4.5.3 Allegato 1 Capitolato tecnico istitutivo dello SDA)**

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## PARTE SECONDA

### 9. PROCEDURE OPERATIVE DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE

#### 9.1. RIPARAZIONI, SOSTITUZIONI, REVISIONI, FORNITURA PARTI DI RICAMBIO

Si tratta di riparazioni, sostituzioni, revisioni, fornitura parti di ricambio e/o certificazione del produttore.

L'impresa dovrà garantire:

- l'impiego di strumenti, apparecchiature, attrezzature tecniche, forniture materiali e mezzi a disposizione per gli interventi da effettuare sugli impianti con tempestività soprattutto per quello che riguarda lampade fulminate o parti deteriorate e non più funzionanti necessarie al regolare lavoro d'ufficio;
- la possibilità di reperimento immediato di pezzi di ricambio come ad esempio le lampade di diverse tipologie.

Eventuali sostituzioni, riparazioni, revisioni che si rendessero necessarie durante la durata del contratto a seguito di cause accidentali o per mantenere il rispetto di quanto previsto dal presente allegato al Capitolato e dalla normativa vigente, sia relative ad interventi a canone che extra-canone, devono essere eseguite dal Fornitore con tempestività, secondo le modalità già descritte.

Tali interventi devono essere effettuati nelle ore concordate con il referente locale dell'edificio.

In difetto, le opere stesse saranno eseguite direttamente dall'ASPAL ed i relativi oneri, compresi quelli relativi al fermo di impianto, saranno trattenuti dalla rata di saldo.

Ad ulteriore chiarimento viene specificato che, nel presente appalto, le prestazioni definite di posa in opera sono comprensive anche di ogni operazione di smontaggio di apparecchiature o parti di impianti, dovesse occorrere preliminarmente alla posa medesima compreso lo smaltimento dei materiali di risulta secondo quanto imposto dalla normativa vigente e sarà onere dell'impresa fornire all'Amministrazione i documenti attestanti il corretto smaltimento.

I materiali di uso e consumo, da impiegare per l'esecuzione dei servizi descritti, dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero possa mettere a disposizione, tenendo anche conto che dovranno garantire la necessaria continuità di servizio e la facilità di manutenzione, dovranno altresì essere garantiti per almeno ventiquattro mesi. Devono possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere rispondenti alle norme vigenti nel settore, norme CEI, alle tabelle di unificazione CEI-UNEL-CENELEC; la rispondenza dovrà essere attestata da appositi certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi in materia, in relazione alla classificazione dell'ambiente in cui vengono installati.

La corrispondenza dei materiali e delle apparecchiature alle prescrizioni di tali norme dovrà essere attestata, per i materiali ed apparecchiature per i quali è prevista la concessione del Marchio, dalla presenza del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (I.M.Q., CE) o di un marchio europeo equivalente e per quanto possibile bisognerà utilizzare materiali a basso impatto ambientale e riciclabili e a basso consumo.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

In particolare le lampade esauste da sostituire, laddove tecnicamente possibile ed opportuno, (già compensate nel prezzo del canone), dovranno essere a LED di idonee caratteristiche da valutare di volta in volta col responsabile del settore impianti ed energia dell'Amministrazione in veste di Direttore dell'esecuzione, in particolare per quanto riguarda il flusso luminoso emesso pari o superiore al valore della lampada sostituita, in linea generale il parametro caratteristico dei LED deve essere almeno pari a **50.000 h L80/B10/C0** con una resa cromatica  $Ra > 80$  e garantire insieme al corpo illuminante un indice  $UGR < 19$ .

Poiché il fine è anche quello di conseguire un importante risparmio energetico per quanto attiene al funzionamento degli Uffici, la sostituzione delle lampade fluorescenti e/o alogene con i LED, deve avvenire per zone omogenee in maniera tale da garantire adeguata ed uniforme illuminazione all'interno dell'ambiente oggetto della sostituzione.

Occorre infatti verificare la compatibilità della nuova ripartizione dell'intensità luminosa con quella esistente, in modo che le modifiche non determinino problemi di uniformità e di abbagliamento.

A tal proposito, l'impresa deve, alla fine di ogni semestre di manutenzione, inserire nei registri di manutenzione da produrre a cura dell'Appaltatore, l'elenco delle lampade esauste sostituite e le caratteristiche della nuova lampada.

Nel caso in cui, durante gli interventi di manutenzione, si renda necessaria la sostituzione di parti dell'impianto dovranno essere usati ricambi originali o conformi, la cui corrispondenza alle normative vigenti in materia sia attestata da apposita omologazione.

Prima dell'esecuzione dei servizi l'impresa deve sempre sottoporre in visione per l'accettazione, al direttore dell'esecuzione, una campionatura completa dei materiali e delle apparecchiature da installare. che potrà rifiutarli ed esigere la loro sostituzione qualora non risultassero corrispondenti a quelli esistenti, o non possedessero i requisiti e le qualità richieste.

In ogni caso anche se durante l'uso dei materiali installati, se ne rilevasse un qualsiasi difetto, sino alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il Fornitore sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi comprese tutte le spese relative, quali il ripristino delle opere murarie e varie.

In particolare per l'espletamento del contratto di cui trattasi sono a totale carico del Fornitore tutti i materiali di consumo, di ricambio, di scorta e gli accessori necessari, in quanto compresi nel canone, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito:

- fusibili;
- lampade di qualsiasi tipo e qualità;
- reattori, starters e condensatori, accenditori;
- lampade spia, portalampade varie e coppe colorate;
- morsetti e morsetterie componibili di qualsiasi tipo fino a 25 mmq;
- molle, contatti, interruttori;
- contatti principali ed ausiliari dei contattori ed interruzioni motorizzati;
- targhette indicatrici;
- conduttori e capicorda per cablaggio quadri;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- spray disossidante per contatti elettrici;
- minuteria e bulloneria di qualsiasi tipo;
- cinghie;
- vasellina per morsetti di terra;
- grasso;
- sali minerali per pozzetti di terra;
- vernici sintetiche e antiruggine per ripristini di piccole entità;
- portafusibili e fusibili per corpi illuminanti;
- portalampade per lampade fluorescenti normali e stagne;
- conduttori, tubazioni e morsettiere per messe a terra dei corpi illuminanti.

**S'intendono altresì già compensati nel prezzo a corpo di manutenzione a canone, i seguenti materiali oltre a quelli di consumo necessari di cui all'elenco sopra:**

- Interruttore 1P 16A - 250V a.c.;
- Deviatore 1P 16A - 250V a.c.;
- Invertitore 1P 16A - 250V a.c.;
- Pulsante 1P - NO 10 - 250V a.c.;
- Pulsante 1P - NO 10A - 250V a.c. a tirante;
- Interruttore 2P - 16A - 250V a.c.;
- Presa 2P + T 16A - 250V a.c. interasse 19 mm e 26 mm bipasso alveoli protetti adatta per spine standard Italia;
- Presa 2P + T 16A - 250V a.c. interasse 19 mm e 26 mm bipasso, contatti di terra laterali per spine standard tedesco, adatta per spine standard Italia 2P e 2P + T 10/16A spine standard tedesco 2P + T 16A;
- Spine salvaspazio 2P + T 16A 250V a.c.;
- Spine schuko 2P + T 16A 250V a.c.;
- Adattatori prese standard italiano/tedesco spina 16A 1 presa schuko;
- Interruttori magnetotermici differenziali curva C 1P+N, 2P o 4P, In sino a 32A, I<sub>dn</sub> 0,03A tipo AC, I<sub>cn</sub> 6kA, 2 4 o 6 moduli;
- Interruttori magnetotermici curva C 1P+N, 2P o 4P In sino a 32A, I<sub>cn</sub> 6kA, 1 2 o 4 moduli;
- Centralina da incasso o da parete IP43 sino a 24 moduli Din;
- Scatole 3 4 e 6 da parete e da incasso;
- Scatole idrobox IP 55 IP65 con relativa calotta;
- Supporti e placche in materiale plastico 3 4 e 6 moduli;
- Conduttori unipolari e multipolari;
- Canaline portacavi e tubi rigidi con relativi accessori di montaggio.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## 9.2. MANUTENZIONE ORDINARIA

La cadenza degli interventi è determinata nell'allegato 2B "Attività e frequenze" di manutenzione facente parte integrante del presente documento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si riportano un elenco di attività per i vari ambiti di intervento.

### 9.2.1. RETE DI DISTRIBUZIONE

- Verifica del collegamento alla rete di terra di tutte le prese elettriche, della idoneità delle spine di collegamento;
- Controllo e verifica stato di conservazione dei cavedi ed isolamento delle linee principali.
- Controllo dell'equilibratura dei carichi sulle tre fasi ed eventuale modifica del cablaggio in modo da contenere lo squilibrio entro il 30%.

#### **Conduttori (verifica contenitori e controllo utilizzazioni a parete):**

- controllo a vista dello stato di integrità dei contenitori, con particolare attenzione ai coperchi delle cassette e delle scatole di passaggio e/o di derivazione con eventuale ripristino del previsto grado di protezione che non deve in nessun caso essere inferiore all'IP dichiarato dal fabbricatore.
- Pulizia, verifica consistenza e fissaggio di cavedi, passerelle e canali porta cavi.

#### **Conduttori:**

- Controllo ed eventuale aggiornamento delle targhette nelle morsettiere;
- Controllo delle targhette indicatrici ed eventuale ripristino di quelle illeggibili o mancanti e della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli schemi unifilari.

#### **Interventi su guasto:**

- Sostituzione delle lampade esaurite o in via di esaurimento con lampade a LED di adeguate caratteristiche per illuminazione interna, esterna e di emergenza ogni volta che sia tecnicamente possibile come già specificato ai paragrafi precedenti;
- Sostituzione dei reattori starter, condensatori, accenditori ed altri accessori guasti o avariati con altri di idonee caratteristiche;
- Pulizia degli schermi mediante straccio umido ed eventuale sostituzione in caso di rottura;
- Pulizia e ripristino estrattori d'aria.

### 9.2.2. QUADRI DI DISTRIBUZIONE BASSA TENSIONE (GENERALI E DI ZONA)

- Verifica serraggio bulloni sbarre, capicorda, e morsetti;
- Verifica funzionamento dei contattori, interruttori, relè e contatti vari;
- Verifica ed eventuale sostituzione lampade di segnalazione e fusibili bruciati;
- Verifica dell'isolamento verso terra;
- Pulizia generale interna ed esterna con aria compressa e aspirapolvere;
- Pulizia della carpenteria esterna;
- Test, con apposito strumento, del corretto funzionamento dei relè differenziali;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- Verifica della continuità dei conduttori equipotenziali;
- Verifica e pulizia degli organi di protezione, controllo delle singole tarature;
- Verifica dello stato di efficienza degli interruttori sezionatori ed automatici, dei teleruttori, contattori e degli altri dispositivi presenti con eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento;
- Verifica dello stato dei fusibili e loro eventuale sostituzione;
- Verifica della continuità dei conduttori equipotenziali;
- Verifica della corretta applicazione sul quadro o sulle apparecchiature di targhette identificatrici del circuito e/o del servizio con eventuale applicazione e ripristino di quelle mancanti o errate, dello stesso tipo di quelle esistenti;
- Controllo della rispondenza dello schema elettrico alla reale situazione impiantistica con eventuale aggiornamento degli schemi unifilari.

#### **9.2.3.IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE FORZA MOTRICE**

- Verifica dello stato di mantenimento e conservazione delle connessioni presa a spina;
- Verifica della corretta distribuzione dei carichi sulle tre fasi;
- Rimozione di situazioni a rischio quali utilizzi di “adattatori” e/o multiprese;
- Verifica, mediante apposito strumento, del corretto intervento degli interruttori differenziali;
- Verifica a campione della continuità e dell’effettivo collegamento al nodo del conduttore equipotenziale;
- Verifica dell’efficienza degli organi di comando come interruttori, deviatori, pulsanti etc. e loro sostituzione;
- Verifica mediante confronto con la potenza installata della corretta taratura degli interruttori di protezione.

#### **9.2.4.IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE**

- Verifica dello stato di conservazione della rete componente la gabbia di Faraday e dei captatori ad asta ed eventuale ripristino dei componenti deteriorati;
- Serraggio dei morsetti, supporti di fissaggio, distanziatori, bulloni, giunti di dilatazione e protezione degli stessi dove necessario, mediante ingrassaggio;
- Verifica della continuità dei conduttori di collegamento equipotenziale;
- Controllo a campione della continuità dei collegamenti tra la gabbia ed i collettori di messa a terra;
- Verifica dell’integrità degli scaricatori di tensione, varistori, spinterometri, bobine di disaccoppiamento.

#### **9.2.5.IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA**

- Verifica dello stato di mantenimento dei corpi illuminanti comprese le torri faro;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- Pulizia interna ed esterna dei corpi illuminanti, rimozione dei depositi di polvere da schermature e parabole;
- Controllo di tutti i collegamenti di equipotenzialità delle masse metalliche, delle messe a terra e dei nodi equipotenziali;
- Verifica ottica della efficienza delle segnalazioni luminose ed eventuale sostituzione delle lampade spia esaurite;
- Controllo e prove di funzionalità dei circuiti ausiliari;
- Verifica dell'integrità degli interruttori di qualunque tipo e loro sostituzione;
- Verifica del grado di illuminamento degli ambienti principali mediante l'uso di apposito luxometro (all'occorrenza);
- Misura degli assorbimenti dei circuiti luce (all'occorrenza);
- Verifica della tenuta all'acqua delle guarnizioni dei corpi illuminanti esterni ed eventuale ripristino, in particolare modo a seguito di sostituzioni di componenti.

#### **9.2.6.SOSTITUZIONE LAMPADE ESAUSTE**

È preciso onere dell'impresa procedere alla sostituzione delle lampade esauste, degli starter, degli accenditori e dei reattori esauriti a seguito di segnalazione degli uffici oppure in caso gli stessi manutentori verifichino la necessità della sostituzione in modo da garantire la continuità di servizio.

Le lampade sostituite dovranno essere, ogni qualvolta sia tecnicamente possibile, a LED, delle migliori marche presenti sul mercato e di caratteristiche idonee alla porzione di edificio nella quale dovranno essere inserite in base alla vigente normativa sui luoghi di lavoro. In linea generale i parametri caratteristici minimali che devono avere i LED da installare negli uffici dell'Amministrazione, sono da intendersi almeno pari a 50.000 L80/B10/C0 con una resa cromatica  $R_a > 80$  e insieme al corpo illuminante indice  $UGR < 19$ .

In particolare, proprio per garantire la continuità di servizio, l'impresa dovrà esser sempre pronta ad intervenire con i pezzi di ricambio al fine di procedere con le sostituzioni al massimo entro 2 ore dalla chiamata o comunque senza arrecare disagio per il lavoro degli Uffici o la sicurezza del lavoro. Tali materiali, soprattutto per quello che riguarda le lampade, dovranno preventivamente essere accettati dal Direttore dell'esecuzione ed essere tra il meglio di quelli che offre il mercato al momento della installazione.

#### **9.2.7.IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA**

##### ***Interventi a cadenza semestrale:***

- Controllo e verifiche delle plafoniere di sicurezza autoalimentate, installate ai vari piani, e della regolare alimentazione per mezzo del LED di ricarica;
- Controllo di funzionamento con simulazione di black-out;
- Azionamento dei tasti di prova e dei test;
- Verifica della durata di funzionamento dell'illuminazione in caso di black-out entro i limiti previsti dalle norme.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Nel canone si intende ricompresa la sostituzione batterie esauste per le lampade funzionanti al momento della presa in consegna del servizio o per quelle di nuova sostituzione.

#### **9.2.8.CANCELLI, BARRIERE MOBILI, PORTE A FUNZIONAMENTO ELETTRICO**

- controllo del funzionamento dei dispositivi elettrici o elettronici di attivazione del movimento;
- verifica dell'efficienza degli attuatori con lubrificazione;
- verifica dell'efficienza dei microinterruttori;
- verifica dell'allineamento e dell'efficienza delle fotocellule e dei dispositivi di sicurezza.

#### **9.2.9.IMPIANTO DI MESSA A TERRA**

##### ***Interventi a cadenza semestrale:***

- Controllo dello stato della messa a terra, dei collegamenti di equipotenzialità e del serraggio morsetti di giunzione;
- Verifica dell'efficienza e dello stato di conservazione dei singoli dispersori e connessioni alla rete disperdente compresa la lubrificazione;
- Verifica della continuità dei conduttori di collegamento equipotenziale;
- Controllo dei collegamenti di messa a terra dei quadri elettrici;
- Controllo a campione della continuità dei collegamenti tra i collettori di messa a terra.

Verifica della documentazione obbligatoria sulle verifiche degli impianti di terra secondo legge.

#### **9.2.10. IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA**

##### ***Interventi a richiesta:***

- Verifica dell'effettivo funzionamento dei diffusori sonori ed eventuale ricalibrazione;
- Verifica dello stato di conservazione di amplificatori, preamplificatori, riproduttori di supporti ottici e/o magnetici, rimozione del deposito di polvere e serraggio delle connessioni;
- Verifica dell'efficienza di microfoni, controllo dell'integrità dei cavi, pulizia delle cuffie di protezione e sostituzione, se necessario;
- Controllo degli alimentatori, verifica della tensione in ingresso ed in uscita, verifica degli assorbimenti alle varie condizioni di utilizzo, serraggio connessioni e pulizia dalla polvere.

#### **9.2.11. CABLAGGI STRUTTURATI, PUNTI RETE E TELEFONICI**

Il servizio di manutenzione delle reti di connessione fonia/dati interne deve prevedere la manutenzione a canone e extra-canone, della rete interna di distribuzione con figure specializzate (tecnici specializzati in telefonia e trasmissioni dati) e dotati almeno degli strumenti di seguito elencati:

- Misuratore di potenza ottica (power meter).
- Strumento di misura OTDR (riflettometro ottico) per fibre ottiche monomodali e multimodali.
- LAN tester tipo Fluke DTX 1800 o superiore.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- Strumento di misura per XDSL (Golden Modem o equivalente).
- Lan /Sniffer (Software integrato al PC Wireshark o Ethereal).
- Accessoristica (patch-cords UTP, bretelle ottiche, attenuatori, ecc)
- Strumento di misura PRI-ISDN (Es. TREND ISDN TESTER o Aurora Sonata)
- Giuntatrice ottica ad arco voltaico tipo Fujikura S60 o superiore.

Il Fornitore deve assicurare che i mezzi e le attrezzature e le apparecchiature impiegate nell'esecuzione dei Servizi siano in buone condizioni e corredati di opportuni certificati di taratura rilasciati dal costruttore.

Le operazioni ordinarie relative ai cablaggi sono da intendersi a chiamata e consistono nella verifica del funzionamento del cablaggio esistente con apposito strumento certificatore di alta precisione, consistono nell'eventuale ripristino del punto rete oggetto di verifica compresa la eventuale sostituzione di cavo sino ad una lunghezza di 20 m e s'intendono già compensate negli interventi a canone.

Per quanto attiene invece alla realizzazione di nuovi punti rete o ampliamenti di impianti di trasmissione dati, i medesimi sono da contabilizzarsi a misura come oneri extra-canone, così come già disciplinato nei paragrafi precedenti. Ogni nuova realizzazione deve comunque rispettare le caratteristiche minime citate nel seguito nel quale si fa specifico riferimento alle regole di posizionamento dei telai per i sistemi e per gli apparati di rete, alla modalità di elettrificazione, al layout interno e ai raccordi in cablaggio strutturato intra-telaio, inter-telaio e verso il centro stella del sito.

I cavi e i componenti specifici del cablaggio strutturato, devono essere conformi alla categoria 6 della normativa europea CENELEC prEN 50173 ediz. giugno 2002 o superiore. Il cablaggio in generale deve rispondere alla normativa EN 50174 e deve essere certificato secondo la classe E della normativa EN 50173 ediz. Giugno 2002.

I cavi devono essere del tipo non propagante incendio ed a bassa emissione di gas tossici e corrosivi, nonché di fumi opachi in piena rispondenza alle norme EN 50167, EN 50168 ed EN 50169.

Tutti i cavi e le prese realizzate ex novo devono essere etichettate. Il tipo di etichetta e la corrispondente numerazione, da apporre in entrambi gli estremi di ciascun collegamento, devono essere concordati col referente dell'Amministrazione. Le etichette riportanti le indicazioni del cablaggio devono essere riportate sia sulle prese di rete lato PDL (postazione di lavoro), sia su armadio per cablaggi rame e fibra ottica. Devono essere inoltre anteposte le etichette sui cavi ad una distanza non superiore ai 10 cm dalla attestazione degli stessi. Le etichette devono essere stampate con etichettatrice del tipo Brady BMP71 o equivalente, le stampe della stessa specifiche per telecomunicazioni sono del tipo a trasferimento termico su due facce in materiale plastico autoestinguento. La mappa dei collegamenti e delle corrispondenze tra collegamento ed etichette apposte deve essere fornita, sia in formato elettronico sia in formato cartaceo, prima del collaudo provvisorio dell'impianto realizzato.

Particolare attenzione viene richiesta per la distribuzione su controsoffitto, qualora non presente una canalizzazione di distribuzione di tipo metallico o a griglia il cavo deve essere protetto con apposita guaina spiralata flessibile autoestinguento conforme alla direttiva 2002/95/CE (RoHS) e norme EN 61386-1, EN 61386-23, UL 224.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Il posizionamento esatto delle prese all'interno delle varie stanze è stabilito dal referente dell'Amministrazione in fase esecutiva. Le prese devono essere dotate di tutti gli accessori (griglia, cornice, coperchio antipolvere, ecc.) necessari per completare il lavoro finito a regola d'arte.

Particolare attenzione deve essere rivolta al fissaggio della presa alla parete. Tutti i cavi UTP posati devono essere sistemati nei relativi pannelli di attestazione/permutazione con frutto e connettore tipo RJ45 e posizionati all'interno dell'armadio rack 19".

### ***Caratteristiche dei cavi ottici***

Devono essere in fibre multimodali da 50/125 micron ad 12 conduttori. Idonei per la posa in interni ed esterni, con armatura totalmente dielettrica, del tipo tamponato in gel contro l'umidità, con ottima flessibilità e resistenza alle torsioni, elevata resistenza agli sforzi di trazione. I cavi forniti devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza nei confronti dell'ambiente e delle persone fisiche e nei confronti del comportamento al fuoco. La codifica dei colori delle fibre deve essere conforme alla norma TIA-598-A. Un'adeguata scorta del cavo medesimo, opportunamente sistemata e protetta, sarà lasciata per ogni tratta posata.

### ***Caratteristiche dei cavi in rame***

Da ciascun nodo della rete si dipartono i cavi in rame che servono le diverse utenze degli stabili. Tali collegamenti devono essere realizzati mediante cavo in rame (Unshielded Twisted Pairs) a quattro coppie twistate in cat.6 di tipo LSZH ed AWG 24. Tutti i cavi devono essere appositamente marcati - in modo permanente, in partenza e in arrivo e nei tratti intermedi accessibili per l'immediata individuazione degli stessi. I cavi, lato utente, devono essere terminati in punti utente costituiti da prese, ciascuna attrezzata con due/tre prese RJ45 non schermate, cat. 6, contenute in supporto da incasso completo di placca di chiusura con viti di fissaggio in quanto i box sono già stati predisposti negli impianti di edificio.

In merito alla canale portacavi, qualora non vi fosse o al suo interno la stessa non sia idonea per motivi di riempimento oltre il 70% o altresì all'interno di quella esistente transitino dei cavi di alimentazione elettrica, gli interventi devono prevedere la posa in opera di canaletta in plastica o metallica certificata IMQ /CEI idonea al passaggio di cavi elettrici e telefonici dotata di componenti appositi per la separazione di entrambi se presenti, fissata al muro tramite tasselli in nylon tipo fisher, a seconda del supporto fisico su cui dovrà appoggiarsi, il fissaggio è possibile anche tramite tasselli in metallo per cartongesso e/o viti auto foranti per pannelli di altro tipo. E' altresì cura dell'installatore proteggere il cavo con apposita guaina flessibile ove non presente alcuna predisposizione all'interno di pareti in cartongesso e/o controsoffitti. Nella terminazione al punto di arrivo della PDL (postazione di lavoro), verranno posizionate una o più apposite scatole murali 503 (ove non presenti) per il raggiungimento da 3 o 6 moduli, verranno attestate al suo interno da un minimo di due frutti di rete (su PDL esistente) a un massimo di tre frutti di rete (qualora trattasi di PDL di nuova costruzione).

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Per limitare la tipologia di materiali e nel contempo aumentare le garanzie di funzionalità nel tempo la presa RJ45 impiegata, dovrà essere della stessa famiglia (costruttore) di quelle installate sui patch-panel, o comunque indicate dalla direzione servizi in caso di discordanza.

La placca porta frutto, dovrà avere uno spazio dedicato al posizionamento delle etichette identificative della postazione, univoca per l'intero edificio, sulla parte frontale, in corrispondenza di ogni presa il pannello deve essere corredato di etichette identificative di ogni singola utenza. La dicitura riportata sull'etichetta identificherà i due punti di attestazione del cavo, e le codifiche identificative (se del caso) saranno concordate con questa Amministrazione.

### ***Patch Panel per attestazione di fibre ottiche di tipo precaricato***

Tutte le fibre ottiche dei cavi che arrivano nei vari nodi sono attestate all'interno di cassette ottici. E' previsto l'utilizzo di patch panel ottici per attestazione fino a 24 fibre ottiche su connettore SC di tipo precaricato. I pannelli/subtelai di attestazione e permutazione, atti a proteggere i giunti ed i connettori ottici ed a consentire nello stesso tempo il collegamento verso gli apparati, sono alloggiati in armadi/telai modulari standard. In ogni nodo, il numero dei pannelli/subtelai di attestazione o permutazione deve essere tale da contenere tutte le fibre ottiche da attestare. Gli armadi/telai dovranno garantire la messa a terra di tutte le parti metalliche nel rispetto delle norme CEI.

Il connettore utilizzato per le terminazioni delle fibre deve essere di tipo SC, con ferula in materiale non composito. I pannelli ottici di permutazione hanno una capacità 24 bussole SC ed un'altezza di 1 unità rack; i pannelli di permutazione devono essere corredati di moduli passacavo per consentire una agevole organizzazione delle bretelle di permuta. I connettori di terminazione SC devono essere compatibili con la fibra 50/125 e in grado di essere utilizzati su fibre con rivestimento a 250 e 900 micron. In caso di installazione non devono essere utilizzate colle ma giunzione ottica ad arco voltaico su tre assi e allineamento del core con giuntatrice del tipo fujikura S60 o superiore. La struttura del connettore è tale da consentire una connessione semplice e affidabile con risultati ampiamente entro i limiti indicati dalle normative di riferimento (<0,5dB di attenuazione media). I pannelli ottici di permutazione devono avere una capacità massima di 24 bussole SC ed un'altezza di 1 unità rack. I permutatori ottici sono a struttura modulare, permettendo di avere la massima flessibilità d'impiego, dello stesso costruttore di tutto il sistema di cablaggio passivo. La parte frontale dei permutatori deve consentire l'alloggio di singoli pannelli adattatori contenenti bussole di allineamento per fibra ottica. I pannelli adattatori con le bussole ottiche devono avere una modularità ad esempio di 6 connettori (SC o LC) su ogni modulo con la possibilità di inserimento ed estrazione frontale a clip; inoltre tutto il cassetto ottico deve essere estraibile dando la possibilità di accedere frontalmente alla parte interna. I permutatori ottici devono essere dotati di una struttura dedicata per la gestione del cablaggio sia interno che delle bretelle esterne, in modo da garantire un'operatività migliore, sia in fase di controllo che di manutenzione delle attestazioni dei cavi ottici.

Il pannello di permutazione ottica deve essere caratterizzato dai seguenti parametri costruttivi:

- struttura metallica con spessore 10/10 mm;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- adatto al montaggio su armadi a rack standard 19”;
- altezza 1U.

Il cavo di dorsale in fibra ottica deve accedere all'interno del pannello attraverso apposite porte munite di borchie passacavo posizionate agli angoli estremi, ciò permette di supportare in modo ottimale il peso stesso del cavo. Il pannello deve essere completo di supporti per scorta fibra, e fascette di tenuta cavi.

### ***Bretelle di connessione in fibra ottica***

Le fibre utilizzate per le bretelle in fibra ottica per il collegamento tra gli apparati esistenti e le terminazioni dei cavi devono essere dello stesso tipo di quelle utilizzate per il collegamento di dorsale, in maniera da ridurre al minimo il disadattamento. Oltre alle bretelle di collegamento verso gli apparati attivi, sono previste le bretelle di permutazione per i cassetti ottici di ogni armadio di ripartizione e/o di centro stella che svolgerà le funzioni di punto di smistamento dei cavi in fibra. Per tutte le bretelle eventualmente fornite devono essere presentate le certificazioni di conformità ed i dati di collaudo in fabbrica.

### ***Armadi Rack***

Gli armadi devono essere realizzati in conformità alle norme IEC 297-2 e le DIN 41494 parte 1 per il montaggio di apparati elettrici ed elettronici, e la DIN 41488 per le dimensioni esterne.

Gli armadi previsti sono normalmente del tipo a pavimento, dotati dei seguenti elementi strutturali:

Esterni:

- Copertura superiore;
- Porta posteriore;
- Pannelli laterali removibili;
- Porta in vetro temperato e curvato;
- Piedini regolabili.

Interni:

- Montanti 19” anteriori e posteriori;
- Supporti laterali (per il posizionamento e l'arretamento dei montanti).

Gli armadi sono dotati di tutti gli accessori per il passaggio ordinato dei cavi (pannello passacavi antipolvere, anelli passacavi, kit gestione cavi ottici, ecc.). Per ogni pannello di attestazione dei cavi ottici o di cavi in rame deve essere previsto un pannello passacavi orizzontale per il montaggio da rack 19”, così come deve essere previsto un pannello passacavi da rack 19” per ogni apparato attivo installato negli armadi.

Gli armadi che dovessero eventualmente esser forniti durante la vigenza contrattuale, devono essere dotati di un adeguato sistema di ventilazione forzata in testa. Devono essere collegati al quadro elettrico di alimentazione più vicino messo a disposizione dall'Amministrazione e dotato di potenza adeguata all'alimentazione delle apparecchiature alloggiato nel rack. La linea elettrica di alimentazione degli armadi e l'alimentazione elettrica stessa degli armadi deve essere protetta mediante interruttore differenziale-magnetotermico posato come per la linea di alimentazione. Deve essere installata una canalina verticale

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

posizionata lateralmente, per tutta l'altezza dell'armadio, di dimensioni opportune per la sistemazione dell'impianto elettrico e dei collegamenti per le alimentazioni dei singoli apparati secondo gli standard previsti, in particolare per quanto concerne gli aspetti di sicurezza. Si deve altresì provvedere alla predisposizione della messa a terra degli apparati secondo le norme contenute nel DM 37/08 nelle sezioni specifiche.

### **Certificazione**

A completamento del servizio di installazione del sistema di cablaggio devono essere effettuate le certificazioni di tutti i cavi e le terminazioni del nuovo sistema di cablaggio posto in opera, in accordo con le norme vigenti ed i parametri prestazionali degli standard normativi.

Di ogni misura effettuata deve essere rilasciata la relativa Certificazione e report grafico riportante i valori rilevati fornita mediante strumento certificatore per reti lan ad alta precisione.

La certificazione sarà eseguita con strumenti forniti di certificato di calibrazione proveniente dalla casa madre. Gli strumenti usati potranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la certificazione dei cavi in rame: Fluke (DTX1800), Microtest (Omniscanner, Omniscanner 2), Wavetek (LT 8600) o superiori.

Per la certificazione della fibra ottica potranno essere usati i seguenti strumenti: Microtest (Omnifiber), Wavetek (MTS 5100, MTS 5100e), GN NetTest (CMA 4000i), Anritsu (OTDR-MW9070a).

Le prove e misure di accettazione devono riguardare:

- Velocità di propagazione
- Mappatura
- Continuità dello schermo
- Resistenza Ohmica
- Attenuazione
- Diafonia
- Lunghezza
- Capacità mutua
- ACR (differenza fra attenuazione e diafonia).

***Gli elementi sopra indicati e le relative caratteristiche costituiscono i requisiti minimi secondo la vigente normativa europea ed internazionale a cui si dovrà attenere l'installatore nella realizzazione dei punti di rete.***

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

## PARTE TERZA

### 10. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL FORNITORE

#### 10.1. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Gli impianti elettrici relativi all'appalto di cui si tratta, saranno verificati, controllati e manutenzionati nella piena osservanza di tutte le prescrizioni legislative, le normative, i regolamenti, le circolari e le disposizioni vigenti in materiali di impianti e di edilizia. A tale scopo, l'attività di manutenzione, dovrà rispettare tutte le prescrizioni emanate dai legislatori, a livello nazionale ed internazionale, per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Dette prescrizioni legislative, che in alcuni casi hanno anche finalità di sicurezza e tutela dei beni, impongono l'obbligo della manutenzione, la periodicità delle verifiche ed indicano le sanzioni previste in caso di inottemperanza delle stesse.

In particolare si citano:

- in materia di opere pubbliche il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., dal DPR 5 ottobre 2010 n. 207 secondo quanto previsto dall'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) e 217 (Abrogazioni) del citato d.lgs. n. 50/2016;
- la normativa tecnica anche se non espressamente richiamata nel presente allegato al capitolato con particolare riguardo al D.M. 37/08 relativo al riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici; al D.P.R. 22 ottobre 2001, n.462, "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi";
- per quanto concerne le norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori quanto disposto in particolare dal D.lgs 81/2008;
- per quanto concerne i beni culturali ed ambientali quanto disposto dal D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

L'appalto è, altresì, soggetto alla completa osservanza:

- delle leggi, dei decreti e delle circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei servizi;
- delle leggi, dei decreti, dei regolamenti e delle circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale devono essere eseguite le opere oggetto dell'appalto;
- della legge del 01.03.1968 n° 186 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- delle norme emanate dal C.N.R., delle norme U.N.I., CEI, CEI EN, CEI UNEL, CEI ENV, Norme Armonizzate etc., anche se non espressamente richiamate; in particolare l'appalto dovrà rispettare quanto impartito dalla norma CEI 11-27 "Servizi su impianti elettrici" e la norma CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici", la CEI 78-17 per la manutenzione delle cabine coi requisiti semplificati e di tutte le altre norme e specifiche tecniche modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del presente appalto.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Le norme sopracitate devono intendersi a titolo esemplificativo in quanto nella esecuzione delle attività di manutenzione e conduzione, dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti, nonché quelle disposizioni che saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e pertanto tutti i servizi eseguiti secondo la regola dell'arte.

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico del Fornitore, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Il Fornitore deve attenersi come già detto a tutte le disposizioni del presente allegato al Capitolato ed alla normativa vigente in materia; di seguito sono indicati gli oneri fondamentali che tuttavia rappresentano un elenco non esaustivo:

- l'obbligo a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al d.lgs. 81/08, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei servizi e l'incolumità del personale presente nelle varie strutture e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, come meglio esplicitato nel paragrafo 3.1.
- prima dell'inizio del servizio in oggetto, il Fornitore dovrà comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), dei numeri di posizione INPS e INAIL, nonché del nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del d.lgs. 81/08 e del Medico Competente.

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie, entro 5 giorni lavorativi.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro dovrà essere comunicato al Responsabile del Procedimento entro 5 giorni lavorativi. Il Fornitore ha l'onere di possedere od ottenere, prima dell'avvio del servizio, le eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività, che dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione, in originale o copia autentica. Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

Analogamente il Fornitore dovrà portare tempestivamente a conoscenza dell'Amministrazione il verificarsi delle seguenti situazioni: revoca, decadenza o annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni di legge

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e di chiedere al Fornitore il risarcimento di ogni danno e spesa a ciò conseguente.

Costituisce altresì obbligo del Fornitore la predisposizione del giornale delle attività di cui al precedente paragrafo 7.3.2. Tale giornale deve contenere, per ogni immobile, un'apposita **scheda riepilogativa degli interventi e l'attestato di manutenzione così come da allegato. Il GDA dovrà essere aggiornato ogni mese sul sistema di gestione informativo.**

Le schede relative a ciascun immobile oggetto della manutenzione e contenute all'interno del giornale delle attività, devono riportare la firma del tecnico manutentore e la sottoscrizione del Responsabile dell'immobile/Dirigente o da un suo delegato che attesti l'avvenuta attività manutentiva.

Tutta la documentazione cartacea dovrà essere digitalizzata e resa disponibile sul sistema di gestione informativo entro 5 giorni dalla data di emissione.

In generale nella scheda saranno riportati almeno i seguenti dati:

- nome e indirizzo della sede;
- data di effettuazione dell'intervento;
- numero e tipologia delle apparecchiature mantenute e/o installate;
- descrizione dettagliata degli interventi di manutenzione a canone e/o extra-canone effettuati;
- eventuali segnalazioni;
- nome e cognome del tecnico manutentore;
- le prove ed i controlli che il Servizio tecnico dell'Amministrazione Aspal ordina di eseguire sugli impianti e sui materiali impiegati per la gestione degli impianti medesimi;
- i controlli e le prove che, a seguito di inottemperanza, vengono fatti svolgere direttamente dalla Amministrazione.

Il Fornitore è obbligato altresì a:

- adibire alla condotta degli impianti personale capace ed in possesso dei requisiti prescritti dalle norme in materia e che dovrà essere altresì di gradimento dell'Amministrazione, che avrà la facoltà di richiedere l'immediata sostituzione del personale che non risultasse accettabile per motivi di disciplina, comportamento o manifesta incapacità;
- comunicare il nominativo dei tecnici che formeranno le squadre operative, con le relative mansioni e il nominativo del Preposto ai Servizi (PL) che assolverà anche la funzione di Responsabile dell'Impianto (RI) ai sensi della Norma CEI 11-27; in particolare tutto il personale a disposizione di tale appalto, dovrà essere adeguatamente formato secondo i percorsi formativi della medesima CEI 11-27 e dove ricorra secondo la CEI 78-17;
- provvedere, in caso di assenza o impedimento del personale (ferie, malattia, permessi ecc.), alla sua sostituzione con altro personale di gradimento all'Amministrazione, comunicando nominativo e periodo di sostituzione;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- custodire con ogni cura, sia di giorno che di notte, per tutta la durata dell'appalto ogni materiale accessorio costituente o connesso agli impianti affidati in gestione, dovendone l'impresa appaltatrice rispondere verso l'Amministrazione appaltante;
- sostenere tutte le spese per i materiali e le attrezzature di ogni genere occorrenti per il regolare funzionamento degli impianti e per la manutenzione a canone degli stessi compresi tutti gli oneri per i trasporti, tiri in alto, ponteggi, dogana, imposte, magazzinaggio, carico, scarico o trasporto, all'interno ed all'esterno dei fabbricati relativi alla realizzazione degli interventi;
- eseguire la rimozione e il trasporto in officina delle apparecchiature per riparazioni non eseguibili in loco;
- eseguire tutte le opere provvisorie, di protezione e segnaletica necessarie per l'esecuzione del servizio;
- predisporre e consegnare la documentazione fotografica su supporto informatico da eseguire nel corso degli interventi, di volta in volta concordati con l'Amministrazione;
- osservare tutte le vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, nonché tutte le disposizioni atte ad evitare danni a terzi, intendendo con ciò che l'Affidatario è l'unico responsabile di fronte alle Autorità competenti dell'osservanza e della verifica di tutte le norme antinfortunistiche del proprio specifico lavoro, mantenendo sollevati ed indenni da ogni responsabilità l'Amministrazione ed i suoi rappresentanti;
- ricorrere ad ogni possibile accorgimento e precauzione per non creare danni e molestie di qualsiasi tipo e natura, evitando nel modo più assoluto l'esecuzione di servizi rumorosi nelle ore della giornata dedicate alle attività degli uffici;
- sostenere tutte le spese per le prestazioni di personale idoneo e provvisto degli strumenti ed attrezzature necessarie per l'esecuzione di misurazioni, verifiche, tarature, bilanciamenti, rilievi di ogni genere, documentazione e disegni relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo dei lavori straordinari, sia agli effetti tecnici che contabili;
- dare tempestiva segnalazione delle scadenze per le visite di controllo e per le attività comunque soggette ai vari enti ispettivi quali: ASL - VV.F. – Comune; fornire inoltre l'assistenza ai funzionari durante le visite succitate;
- provvedere alla pulizia di tutti i locali e depositi connessi con gli impianti compresi nel presente appalto, compresa la periodica ventilazione, ove possibile, dei sotterranei per la migliore conservazione degli isolamenti; in particolare si deve procedere all'allontanamento di eventuali scorie, polveri e/o detriti di qualsiasi genere prodotti dagli impianti e dei materiali di risulta derivanti da operazioni di manutenzione, restando vietata nel modo più assoluto la formazione di cumuli di rifiuti, anche di piccole entità. In caso di inadempienza riscontrata dall'Amministrazione appaltante, questa avrà la facoltà di provvedere in merito, addebitando le relative spese all'affidataria;
- predisporre la documentazione e la cura delle pratiche per le autorizzazioni, dei permessi per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili e simili, nonché di ogni altra

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

certificazione prescritta dalle leggi o diverse normative inerenti agli impianti o conseguenti all'attività svolta;

- recuperare, nel caso di modifiche o interventi straordinari, dei materiali ancora riutilizzabili, che verranno opportunamente identificati, prima della loro messa in conservazione in luoghi indicati dalla Amministrazione, registrandoli successivamente in apposito registro, "Registro della messa in conservazione dei materiali" redatto in conformità con quanto concordato con il direttore dell'esecuzione del contratto;
- riparare i danni, che per cause dipendenti dalla sua negligenza fossero apportati ai materiali, impianti e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, in occasione o per causa dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto senza che il Fornitore possa chiedere compenso alcuno;
- procedere allo smaltimento di materiali risultanti da operazioni di manutenzione a canone ed extra-canone;
- procedere all'acquisizione di libretti d'uso e manutenzione dal costruttore delle apparecchiature, ovvero alla redazione di istruzioni operative per la manutenzione, entro mesi nove dall'inizio dell'appalto;
- intervenire su chiamata del direttore dell'esecuzione del contratto o di un suo delegato, 2 ore dalla chiamata.

Sono altresì a totale carico del Fornitore senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante:

- a) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) le spese per attrezzi, materiali e opere provvisoriale e per quanto altro occorra alla esecuzione piena e perfetta dei servizi di manutenzione;
- d) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dell'esecuzione o del Responsabile del procedimento, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) gli accertamenti preventivi dell'eventuale presenza nell'area di intervento di altre reti impiantistiche e/o sotto-servizi, provvedendo, se del caso, informato il Direttore dell'esecuzione, al loro spostamento, previo ottenimento, da parte dei competenti uffici, dell'autorizzazione, se dovuta;
- f) gli allacciamenti alle utenze necessari all'esecuzione dei servizi, provvedendo, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei servizi stessi;
- g) le spese per le vie di accesso al cantiere;
- h) le spese per il passaggio, per occupazioni temporanee;
- i) l'eventuale risistemazione degli impianti interferenti con i servizi in casi di danneggiamento nel corso dei servizi stessi;

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

- j) la sorveglianza dei servizi, del cantiere e dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della stazione appaltante;
- k) in caso di nuovi impianti, il Fornitore, a norma del D.M. 37/2008, dovrà produrre il progetto ed aggiornare i disegni degli impianti preesistenti che siano oggetto di modifica, produrre le dichiarazioni di conformità, effettuare i collaudi e fornire quant'altro necessario per consentire alla stazione appaltante di ottenere le autorizzazioni eventualmente dovute dagli enti preposti;
- l) gli elaborati "As Built" di servizi eseguiti, se necessario;
- m) le prove e verifiche sugli impianti che l'Amministrazione ritenga opportuni senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.

Al fine di garantire la tempestività nell'esecuzione degli interventi, il Fornitore dovrà, per tutta la durata del contratto, avere la sede operativa della propria attività, o almeno una dipendenza operativa, nella Regione Sardegna e un presidio fisso con disponibilità dei materiali utili al buon andamento dell'appalto, almeno presso le provincie di Cagliari e Sassari.

Si specifica che tutto quanto sopra elencato a carattere oneroso s'intende già compensato col canone di manutenzione a canone.

## 10.2. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione dei servizi fa interamente carico al Fornitore; in questa responsabilità è altresì compresa quella per danni cagionati ai beni dell'Amministrazione, nonché quella per gli infortuni del personale addetto ai servizi, al personale presente nelle varie strutture nel corso dell'espletamento delle attività in argomento.

I danni arrecati colposamente dal Fornitore e, per esso, dai suoi dipendenti o collaboratori, alla proprietà dell'Amministrazione saranno contestati per iscritto; qualora le giustificazioni non siano accolte e il Fornitore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Amministrazione si farà carico della riparazione, addebitando la spesa relativa al Fornitore ed irrogando, qualora lo ritenesse opportuno, una penale pari al 10% dell'ammontare del danno.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione alla presenza di delegati del Fornitore medesimo; qualora il Fornitore non manifesti la volontà di partecipare, il DDE provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi, del personale presente nelle varie strutture dell'Amministrazione derivante dalla gestione dei servizi di manutenzione, saranno coperte da polizza assicurativa, che il Fornitore dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

## 10.3. RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Il Fornitore è tenuto ad osservare e ad ottemperare, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Il Fornitore è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

È tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dal Fornitore, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

Qualora l'Amministrazione accerti che il Fornitore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente allegato al capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il Fornitore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (d.lgs. 81/2008), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Il Fornitore, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

#### **10.4. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI**

L'Amministrazione, attraverso persona idonea, deve fornire preventivamente al Fornitore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in relazione alle attività da svolgere, ciò per consentire a questi l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza.

Il Fornitore s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

#### **10.5. PIANO DI SICUREZZA LAVORO**

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

A integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, il Fornitore è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Copia del Piano di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza e ai Rappresentanti dei Lavoratori del Fornitore, nonché al Responsabile del Servizio, prima dell'inizio delle attività oggetto del Contratto di Fornitura. Durante l'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto di Fornitura, il Responsabile del Servizio verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dalla Stazione Appaltante prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

Qualora le situazioni iniziali dovessero subire delle variazioni, il Fornitore dovrà aggiornare la suddetta documentazione in cooperazione con gli altri soggetti interessati.

#### **10.6. VERIFICA DEGLI IMPIANTI ALL'AVVIO DEL SERVIZIO**

Gli impianti elettrici oggetto del contratto verranno consegnati, dal direttore dell'esecuzione del contratto, al Fornitore nello stato di fatto in cui si trovano, pertanto, il concorrente, prima di formulare l'offerta, è tenuto a verificare con **appositi sopralluoghi** lo stato complessivo degli impianti e delle strutture interessate dall'appalto, in ogni caso la presentazione dell'offerta, equivale ad attestazione di conoscenza dello stato degli impianti oggetto dell'appalto senza che il Fornitore possa esigere alcun onere aggiuntivo per eventuali difformità riscontrate durante l'esecuzione del contratto o per mancanza di documentazione.

Il Fornitore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei servizi, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati a meno che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice civile e non escluse da altre norme del presente allegato al Capitolato.

#### **11. PENALI**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte, che comunque non dovranno cumulativamente superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto:

- ritardo nell'avvio dei servizi di manutenzione: **€. 500,00** per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- per la gestione complessiva degli interventi oggetto dell'appalto, dovranno essere previste modalità esecutive tali da:
  - o garantire un livello qualitativo adeguato e riscontrabile nell'esecuzione delle prestazioni mediante personale qualificato e formato secondo la normativa vigente;
  - o garantire la presenza di reportistica atta a fornire informazioni e dati per tutte le categorie prestazioni di cui sopra.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Gli interventi d'erogazione delle attività oggetto dell'appalto, saranno attivati secondo il Programma operativo di cui all'art. 7, avendo cura di rispettare i tempi previsti e la qualità complessiva delle operazioni. Ad intervento effettuato si annoterà la tipologia definitiva dell'intervento sul registro degli interventi. Le richieste d'intervento saranno classificate come di seguito stabilito:

#### **A) Interventi per guasti non gravi, non urgenti**

Che non riducono la funzionalità dell'impianto.

Il personale manutentivo dell'impresa aggiudicataria dovrà intervenire entro le 24 (ventiquattro) ore calcolate nei soli giorni lavorativi e terminare l'intervento entro le 72 ore, fatta salva diversa comunicazione dell'ASPAL.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi potrà applicarsi, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di € 100,00 e un massimo di € 500,00 per ogni giorno di ritardo secondo le seguenti modalità:

- € 100,00 per i primi 2 giorni;
- € 200,00 per i successivi 2 giorni;
- € 500,00 per ogni giorno successivo ai primi 4 giorni.

#### **B) Interventi urgenti con avaria**

Che riducono fortemente la funzionalità.

Il personale manutentivo dell'impresa aggiudicataria dovrà intervenire entro le 2 (due) ore successive alla richiesta comunque espressa.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi potrà applicarsi, per ogni episodio contestato, una Penale variabile da un minimo di € 100,00 e un massimo di € 500,00 per ogni ora di ritardo secondo le seguenti modalità:

- € 100,00/ora per le prime 2 ore di ritardo;
- € 250,00/ora per le successive 2 ore;
- € 500,00/ora per ciascuna ora di ritardo successiva alle prime 4 ore.

#### **C) Interventi con situazioni di emergenza**

Finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone e dei beni. Dovranno essere effettuati entro 30 minuti dalla chiamata, nell'arco delle 24 ore sia nei giorni feriali che in quelli festivi.

Qualora si verificassero ritardi negli interventi potrà applicarsi, per ogni episodio contestato, una penale variabile da un minimo di € 250,00 e un massimo di € 1000,00 per ogni ora di ritardo secondo le seguenti modalità:

- € 250,00 per le prime 2 ore;
- € 500,00/ora per le successive 2 ore;
- € 1000,00/ora per le ore successive alle prime 4 ore.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Per interventi di tipo complesso, che rispondono all'esigenza di potenziamento del contenuto impiantistico, i tempi di risoluzione verranno valutati in contraddittorio con il Responsabile indicato dall'Amministrazione.

Poiché il fine principale di tutti gli interventi/prestazioni è la garanzia del livello di sicurezza degli impianti e il comfort e la salubrità dei luoghi di lavoro, la rimozione di situazioni anomale segnalate dalle richieste di intervento, dovrà essere attivata e risolta in ogni momento, con l'avvertenza di comunicare all'Amministrazione Regionale, l'intervento iniziato o ultimato. Si rammenta inoltre che l'impresa dovrà garantire anche l'installazione di impianti e/o sistemi provvisori a suo carico e spese.

L'importo delle penalità sarà detratto in sede di liquidazione delle fatture, a seguito di contestazione scritta da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

In generale ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità delle operazioni di manutenzione, l'Amministrazione potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese del Fornitore, il regolare funzionamento di detta manutenzione.

L'Amministrazione si riserva, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con provvedimento amministrativo e con conseguente esecuzione dei Servizi in danno del Fornitore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

## **12. VERIFICA DI CONFORMITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE**

L'Aspal eseguirà controlli e verifiche di conformità in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida dell'ANAC, e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall'Amministrazione medesima. Pertanto, nel corso dell'Appalto, il Direttore dell'esecuzione può effettuare, verifiche ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

L'Amministrazione verificherà la corretta esecuzione degli interventi ricompresi nelle fasi della manutenzione ordinaria, revisione, del collaudo e della manutenzione straordinaria. I predetti controlli non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto e dalla normativa vigente durante la esecuzione del contratto. L'Impresa, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento dei lavori, qualsivoglia intervento dell'Amministrazione.

## **13. RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

La remunerazione dei Servizi di manutenzione a canone avviene attraverso una fatturazione a corpo a partire dalla data di consegna degli impianti.

La remunerazione dei Servizi ordinati al Fornitore avviene attraverso una fatturazione a misura previa rendicontazione.

Il Corrispettivo è determinato mensilmente sulla base della rendicontazione delle attività nel GDA approvata dall'Amministrazione. Il calcolo dei Corrispettivi è effettuato secondo quanto previsto nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 al Capitolato tecnico istitutivo dello SDA.

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Le modalità di fatturazione, la cadenza della stessa e le modalità di pagamento sono definite al successivo art. 14, fermo restando che la fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità, svolte nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 12.

I termini di pagamento delle fatture, corredate della relativa documentazione, saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa (D.Lgs 231/2002 e s.m.i.).

Gli importi relativi agli eventuali lavori di manutenzione straordinaria extra-canone, la cui spesa dovrà essere di volta in volta approvata dall'Amministrazione sulla base dei preventivi predisposti dal Fornitore, verranno liquidati dopo la verifica dell'effettiva conclusione dei lavori e il rilascio da parte del Fornitore della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37.

La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva. L'Appaltatore si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della Legge 136/2010, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto esclusivamente il conto corrente bancario dedicato in esclusiva alle commesse pubbliche.

#### **14. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

In applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 e DM 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all' ASPAL attraverso il sistema di interscambio nel seguente modo:

- La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti i servizi di manutenzione extra canone, dovrà essere separata da quella dei servizi di manutenzione a canone, ed emessa dopo la conclusione degli interventi e previa attestazione di regolarità del Direttore dell'esecuzione in concomitanza con la prima successiva scadenza di pagamento del canone o secondo quanto di volta in volta concordato con l'Agenzia. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte dell'ASPAL o relativa ad interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà respinta.
- La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti i servizi di manutenzione a canone potrà essere emessa dalla Ditta Appaltatrice con periodicità mensile posticipata. Per gli impianti aggiunti o eliminati nel periodo sarà calcolato l'importo in base al periodo di effettiva prestazione del servizio.

Nella comunicazione che verrà trasmessa a seguito dell'affidamento della fornitura, saranno indicati tutti i riferimenti da riportare nella fattura.

La fattura andrà intestata a:

**AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**  
*via Is Mirrionis 195*  
*09122 Cagliari*

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

*P.IVA 92028890926*

dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- Il n. del CIG indicato nell'ordinativo di fornitura unitamente al CUP se previsto;
- Il codice univoco ufficio: UFVJ58;
- Il nome dell'ufficio: ASPAL;
- Estremi contratto/determina di aggiudicazione a cui la fattura è riferita.

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento.

Le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione S "Split payment".

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento.

I pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dalla data di protocollo in entrata e in subordine dall'accertamento della regolarità della fornitura (verifica di conformità). Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolarità della fornitura, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data del verbale di verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D.Lgs. 192/2012.

Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità qualitativa/quantitativa relative ai servizi oggetto della fornitura a favore dell'ASPAL, interrompono i termini di pagamento dei prodotti oggetto di contestazione, fino alla soluzione definitiva del problema.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere la fornitura oggetto della presente gara. Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Agenzia potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento, all'acquisto sul mercato dei prodotti non consegnati o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento o un consorzio ordinario, i pagamenti spettanti al raggruppamento o al un consorzio ordinario saranno effettuati all'Impresa mandataria o Capogruppo e non distintamente da ciascuna Impresa raggruppata o consorziata, in rapporto alla parte di prestazione.

#### **15. SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA (rif. Par. 10.6 gestione rifiuti )**

Nel corrispettivo a corpo mensile (canone), è ricompreso anche il conferimento a discarica autorizzata dei materiali di risulta.

Pertanto tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro (componenti gli impianti di che trattasi, ovvero dei materiali metallici, dei materiali plastici, ecc.,) devono essere smaltiti, in conformità

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese dell'Appaltatore, rimanendo anche a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento in discarica autorizzata dei medesimi nel rispetto della normativa vigente, a tale riguardo l'impresa dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento.

#### **16. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE LE LAVORAZIONI**

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le lavorazioni oggetto del presente Appalto con decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione a mezzo posta elettronica certificata, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

#### **17. CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione dei lavori in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati all'Amministrazione.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati all'Amministrazione entro 5 giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante posta elettronica certificata raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

#### **18. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte quelle norme vigenti in materia di lavori pubblici e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente allegato al Capitolato Tecnico nonché a tutte le condizioni stabilite all'allegato 1 al Capitolato tecnico allegato al Bando istitutivo dello SDA, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione e di presa visione degli impianti oggetto dell'Appalto.

#### **19. ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Poiché il presente appalto tratta di attività manutentive che fra le varie sono finalizzate soprattutto a mantenere e garantire la sicurezza degli impianti e pertanto la sicurezza nei luoghi di lavoro, il committente

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

si riserva la facoltà di ordinare l'avvio delle attività prima che il contratto sia divenuto efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016.

In tal caso, il Committente può ordinare l'inizio delle attività previste in contratto, in tutto o in parte, all'Appaltatore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione.

## **20. CIG E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

I soggetti concorrenti dovranno allegare nella documentazione amministrativa il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara.

CIG: 7300745D5A

IMPORTO DOVUTO O.E. € 20,00

CONTRIBUTO ANAC S.A. € 225,00

Per quanto concerne le modalità di pagamento del contributo ANAC si rinvia a quanto indicato all'art. 6.3 del Capitolato d'Oneri.

## **21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- attivazione della Convenzione Consip Facility Management 4 o altra procedura della Centrale di Committenza alla quale occorre obbligatoriamente aderire;
- cessione della Ditta Aggiudicataria, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta Aggiudicataria, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU  
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
ASPAL

Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro,  
forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, delibera di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con la Ditta appaltatrice.